

TENDENZIES

ART - MAGAZINE

N° ZERO/QUATTRO 1989

OFFICINE SCHWARTZ
SETTORE OUT
REJOICE
STEEPLEJACK
THE LORDS OF THE
NEW CHURCH

ED ALTERNATIVISMO
AUTOPRODUZIONE
MUSICALE

IRRE - TAPES
ROCKAPPALLA
INDEPENDENT
MUSIC MEETING
NOTIZIE E
RECENSIONI



TENDENCIES art-magazine N°04

Periodico di musica ed arte underground a diffusione nazionale.

Finito di stampare il 28 Febbraio 1989

Tendencies esce come supplemento a "Notizie d'arte", periodico Reg. Trib. Siena al N°34 del 05/06/'73. Dir. Resp. Giorgio Sacchi - Centro delle Arti di Siena.

Tutto il materiale è autoprodotta e fotocopiata in proprio.

Ideato e realizzato da Giorgio Bartolommei

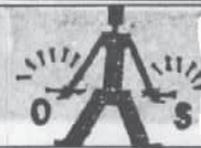
Coordinamento e grafica di New-G.

Collaboratori di questo numero:

- Marco Denti.....per gli articoli e Davide Morgera le notizie fornite
- Lucia Migliorini ... per le traduzioni
- Samuele Guidi per i fumetti
- Luciano Guenzoni ... per i disegni
Giorgio Viva
- David Sani per le recensioni
Simone Petricci
Marco Pierini
Sandro Marchetti

Alla macchina fotocopiatrice, ed a tutti voi un ringraziamento.

OFFICINE SCHWARTZ



ARTICOLO E INTERVISTA DI GIORGIO B.

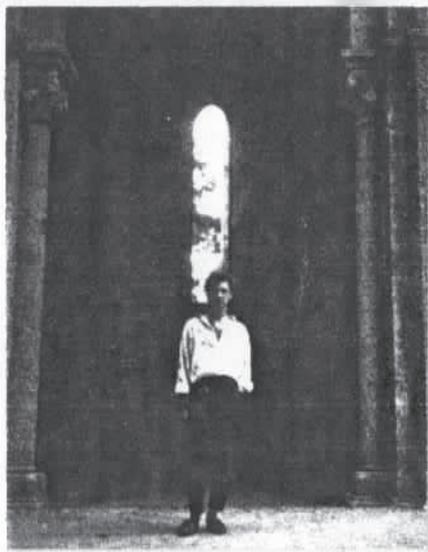
Momenti stupendi quelli trascorsi Venerdì 30 Settembre al "Museo d'arte contemporanea Luigi Pecci" a Prato. Ultima sera dedicata al rock sperimentale, che aveva visto negli appuntamenti precedenti l'alternarsi di famose bands dell'avanguardia europea, quali i Berlinesi EINSTURZENDE NEUBAUTEN, gli ANTI GROUP (capitanati da Adi Newton, già con i Clock DVA) ed i SPRUNG AUS DEN WOLKEN, provenienti anch'essi da Berlino. Perfetta collocazione per questi concerti nell'anfiteatro del nuovissimo museo, organizzazione perfetta con una buona resa sonora. La serata conclusiva ha visto la partecipazione di due gruppi particolari, gli YOUNG GODS e le italiane OFFICINE SCHWARTZ. I primi provenienti dalla Svizzera propongono una musica fondata su una possente base ritmica ed un cantato in francese carico di riferimenti punk, nel tutto si inserisce un selvaggio tappeto di tastiere con suoni registrati e campionati come sferzate di chitarra elettrica. Un'ottima conferma per questi tre ragazzi. Le OFFICINE SCHWARTZ, provenienti da Bergamo, nate nel 1983, propongono "...una intelligente sintesi elettronica che lascia da parte i martelli pneumatici per fare spazio ad una serie di composizioni dove il vino rosso si sposa con i rumori della catena di montaggio..." come afferma la loro scheda di presentazione. In attesa di una prossima pubblicazione discografica, stanno portando in giro per l'Italia il loro nuovo spettacolo "Canto d'amore dei serpenti elettrici", suite della durata di un'ora e trenta minuti. Per chiarire meglio i concetti delle 'officine', abbiamo posto loro alcune domande:

Tiratura limitata /200

SOMMARIO

OFFICINE SCHWARTZ	pag. 3
REJOICE	6
SETTORE OUT	9
STEEPLEJACK	14
ALTERNATIVISMO ED AUTOPRODU ..	16
ZIONE MUSICALE IN ITALIA	
THE LORDS OF THE NEW CHURCH ..	19
ROCKAPPALLA (fumetti)	24
IRRE TAPES	28
INDEPENDENT MUSIC MEETING	29
NOTIZIE E RECENSIONI	35

DEDICATO A



Per chi non vi conosce cos'è Officine Schwartz?

Le O.S. sono un'impresa d'arte che attraverso musica e video, ritmi e proiezioni, danza e coro, installazioni e luci, sviluppano le tematiche dell'industria, della guerra, della crudele quotidianità dell'uomo.

Come e quando vi siete formati?

Le O.S. sono sorte nel 1983 con una composizione per armonium e proiezioni di tralicci per l'alta tensione. I materiali espressivi hanno avuto una loro evoluzione e nel gruppo hanno lavorato e poi abbandonato, parecchie persone. L'attuale formazione resiste da circa un anno.

Da quale settore dell'arte vi sentite più attratti, musica, arte visiva, performances teatrali, ecc?

Ognuno è attratto particolarmente da una diversa disciplina: quello che ci accomuna è il considerare come ideale il prodotto artistico completo che si serve dell'espressione teatrale unita a quella musicale, cinematografica, ecc.

Esiste una scena musicale italiana alternativa?

Bisognerebbe essere molto generosi nella considerazione della definizione "alternativa".

Cosa pensate della stampa musicale, fanzines comprese?

Non la seguiamo molto. E' troppo "fashion", non ci interessa.

Ultimamente si fa uso di termini come elettronica post industriale, avanguardia sperimentale, hard core electronics, cosa pensate al riguardo? Si fa uso eccessivo di tali termini oppure esiste qualcosa veramente?

Ogni gruppo si inventa il termine che più gli piace: non è detto che ci sia un'effettiva corrispondenza tra la musica che fa e la bella definizione che s'è data. Noi non ne abbiamo mai avuto l'esigenza. Produrre arte attuale non è semplice: occorre che gli addetti ai lavori usino un'assoluta sincerità nelle composizioni unita ad un buon lavoro organizzativo. In questo caso le truffe salterebbero fuori subito, il resto cresce.

Come è stata l'esperienza pratese, a fianco di nomi quali Blixa Bargel (Einsturzende Neubauten) e Young Gods?

Abbiamo sempre amato gli E.N., che nella esibizione pratese però ci hanno deluso: troppo deboli, troppo fiacchi, e peggio ancora con contaminazioni psichedeliche (che van tanto di moda...). Niente a che vedere con Haller Mensch (con uno splendido video). Young Gods sono dei cari ragazzi, ma musicalmente non c'entrano niente con noi. (nelle nostre file c'è gente che la musica elettrica con la batteria e il cantante frontmen non la sopporta proprio, ci dedichiamo ad ascolti acustici, di jazz, musica classica e reali invenzioni sonore).

Qual'è il messaggio che esprime la vostra musica?

Ognuno ci legge quello che vuole, comunque le O.S. amano le vecchie fabbriche, e l'operaio in tuta blu, l'organo della cattedrale e le pompe di benzina abbandonate; odiano gli stadi, il computer, i modaioi. Presentano le contraddizioni della vita moderna, dell'uomo alienato che dopo il lavoro va a sfogarsi alla partita, dell'operaio e del rapporto incestuoso schiavo-padrone che ha con la macchina che manovra. Le O.S. non propongono soluzioni né fanno profezie: grattano semplicemente sotto la copertura che riveste la loro città ed i tempi moderni.

Volete dire qualcosa ai lettori?

Ci piace eseguire in Centro Italia. Organizzateci.

VIDEO

- PERCORSI DI GUERRA -

Video-documento delle principali tappe della attività artistica delle O.S. registrato dal vivo nel periodo che va dal 1984 all'estate 1987.

Riproposta dei brani più significativi delle Officine, interpretati e vissuti dai vari operatori che si sono susseguiti nell'Impresa.

Con:

Oswaldo Schwartz
Lucia Rogari
Eugenio Belotti Foidelli
Fabio Calvi
Anna Bano

Ugo Crescini
Stefano Coniglio
Collie
Diego Skarp
Umberto Magni

TECNICI:

Kla Pessina
Cecilia Comuzio
Michele Bonicelli

Ancilla Persico
Luisa Andreani

riprese e montaggio: Cecilia Comuzio; musiche Oswaldo Arioldi; produzione e distribuzione: Officine Schwartz Italia 1987 durata 35'.

- NOBILI GAS ROTTI -

Dinamico cortometraggio video con colonna sonora originale.

gas nobile: Neon
soggetto riprese e montaggio: Cecilia Comuzio
regia: Osv. A. & Cecilia Comuzio
femmina: Ancilla Persico
maschio: Osv. A.
musiche: Osv. A.
prod. distr. Officine Schwartz Italia 1988 durata 3'40"

- RETIARIUS -

Parallelo tra il vecchio principio romano di pane e circo e tra ciò che accade negli stadi la domenica:

fasi: L'Ultima Palestra . Notturmo . Stadium . D2 .
soggetto: Osv. A.
riprese e montaggio: Cecilia Comuzio
regia: Osv. A. - Cecilia Comuzio
gladiatore: Kla Pessina
musiche: Oswaldo Arioldi - Roberto Rillo
soprano: Carla Bonalume
prod. distr. Officine Schwartz Italia 1988 durata 14'
inedito prima presentazione Firenze I M M 1988

DISCHI

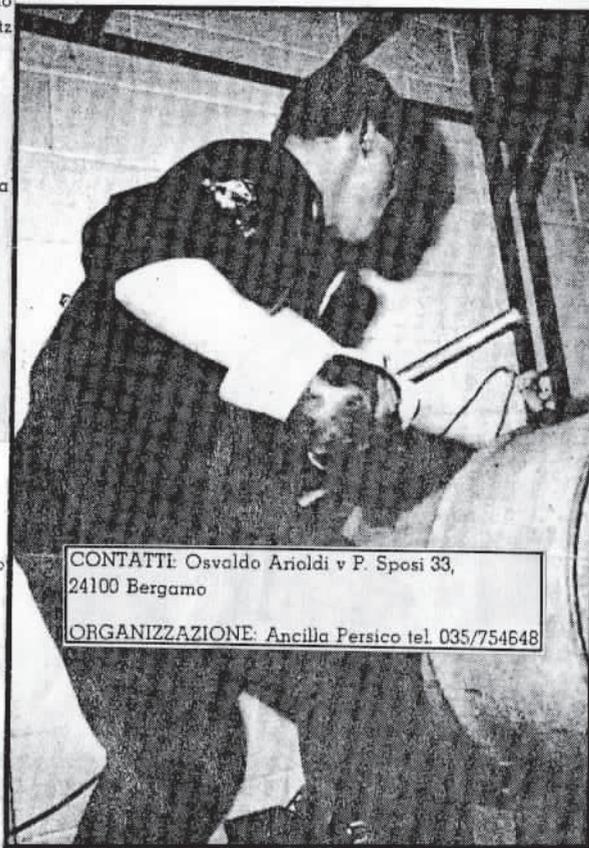
- **FRAULEIN / RAMBO** 33.o 7" prod. .UT. 002 Italia 1986 - dist. Supporti Fonografici

- **FRAULEIN / RAMBO** 45.o 12" prod. SUB - UP rec. Germania Occ. 1987 - distr. ETA & Rough Trade

- **Colonna Sonora di REMANIUM DENTAURUM**
- 33.o L.P. prod. .UT. 003 e Officine Schwartz Italia 1987
- dist. Supporti Fonografici

MANOVRE / SPETTACOLI ATTUALI

- **REMANIUM DENTAURUM** Cr Mo - Composizione per area basata sulla rotazione e sincronizzazione dei tempi dei media usati. Comprende la rievocazione storica del bombardamento alla Dalmine del '44 e altri fatti quotidiani del lavoro in fabbrica



CONTATTI: Oswaldo Arioldi v P. Sposi 33,
24100 Bergamo

ORGANIZZAZIONE: Ancilla Persico tel. 035/754648

Rejoice

I Rejoice nascono ad Udine nel Settembre '87 dall'unione di Claudio Pacagnan (ex Cleverness) con Max Nicoletti e Gianni Brianese (ex Detonazione). Alla fine dello stesso anno i tre sono in studio (Tunnel) per registrare due canzoni ('Love will be your reward' e 'Jump in another life') che faranno parte del mix 12". Il disco esce nell'Aprile '88 e viene subito accolto positivamente dalla critica nazionale e non. Queste due elettriche tracce fanno ben sperare per il futuro di questa band di professionisti. In contemporanea con l'uscita del nuovo disco il Management sta organizzando "Rejoice revolution tour", una serie di concerti a respiro europeo. Due parole per conoscere meglio questo gruppo:

Come viene fuori l'esperienza Rejoice?

Il progetto Rejoice nasce da idee che avevo in mente da tempo dopo la mia uscita da un gruppo musicale udinese, idee che si sono subito concretizzate su vinile.

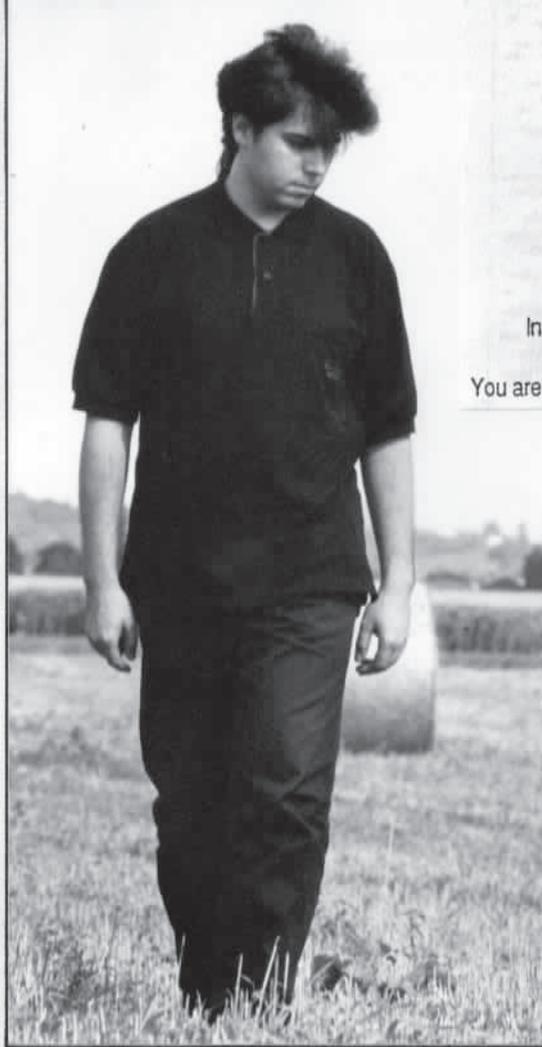
Perchè avete deciso di incidere due pezzi in versione 12", non era più semplice e meno costoso fare un 45 giri?

Rejoice ha voluto presentarsi subito con un buon prodotto in tutte le sue forme. Questo 12" è nato come biglietto da visita destinato agli addetti al lavoro. Effettivamente per il mercato italiano questo formato è inconsueto, non lo è però per il mercato europeo. Senz'altro era meno costoso fare un 7", ma come dicevo le regole del mercato sono queste e Rejoice punta in Europa ed oltre Oceani.

Quali sono i contenuti delle vostre canzoni?

In Rejoice i testi hanno la stessa importanza della musica. Le canzoni parlano di Amore, di speranza in un giorno nuovo, di una rivoluzione interiore e di conseguenza esteriore, rivoluzione da farsi ogni giorno, in ogni momento, una rivoluzione d'Amore come unica via di salvezza.

CLAUDIO PACAGNAN



"LOVE WILL BE YOUR REWARD"

In the wind in the sky
In the ocean in the heart
I look into your eyes
the darkness is open

Oh, my little sister
I look into your eyes
And I see the ocean
I kiss the flowers of love

You are my secret love
In the hope of the New Day
You are my great force
You are the hope of the New Day

"JUMP IN ANOTHER LIFE"

Darkened day and
I'm running in the rain
But I can smile
Into the heart
Your time your prize
Your heart is closed
Open the heart
Open your heart
Take His hand
The flame of Love
And let love go
And let love go
I want to live
The flame of Love
I sing your song
I sing your song
He's here with me
He's here with us
A revolution every day
A revolution every day

Come componete i vostri pezzi?

I pezzi nascono da suoni, accordi, linee melodiche che vengono strutturate sotto forma di canzone, quindi con un testo ispirato si completa insieme agli altri strumenti tutto il brano.

Vi piace suonare dal vivo o preferite l'esperienza di studio?

Le canzoni nascono dapprima in studio poi vengono arrangiate per quel magico momento che è il concerto dal vivo. Senz'altro preferiamo il contatto con la gente, la dimensione live.

La vostra prima esperienza discografica è stata positiva?

Certamente, è stata positiva! Rejoice tramite questo 12" si è fatto conoscere in tutto l'ambiente musicale italiano ed ora stanno arrivando le prime recensioni anche da alcuni paesi esteri, giudizi positivi.

Qual'è la musica che ascolti di solito?

Distrattamente ascolto di tutto; attentamente gli U2.

ho avuto occasione di essere in Friuli nel 1987, allora la scena musica

le in regione mi sembrava molto attiva, c'erano una decina di gruppi

che avevano un buon seguito fra il pubblico, poi non se n'è saputo

più nulla, adesso come vedi il rock in regione?

Sinceramente sono al di fuori dall'ambiente musicale friulano. Anni fa c'erano i Detonazione che avevano un largo seguito, ora non ho notizie di gruppi che stiano lavorando seriamente con delle buone idee.

Cosa pensi delle fanzines e della stampa musicale in genere?

Ci sono giornalisti seri e ce ne sono tanti gonfiati. In fin dei conti se un giornalista è impegnato e fa il suo lavoro seriamente, lo si nota, sia quando parla di un gruppo già affermato o di uno agli inizi. In Italia mi sembra di notare che il divo è il giornalista e non l'artista.

Cosa avete in cantiere, riusciremo presto a sentire un nuovo prodotto?

Attualmente stiamo lavorando sui nuovi brani che usciranno su vinile nell'89. Con la primavera cominceremo a fare un tour di concerti in Europa.

INTERVISTA FRA CLAUDIO PACAGNAN (VOCE/CHITARRA) DEI REJOICE E TENDENCIES.

Rejoice

REJOICE INFORMATION SERVICE

c/o

ORGALFI PUBBLICITA' & PROMOZIONE

Viale Ungheria, 13 - 33100 UDINE (ITALY)

SETTORE OUT

Settore Out, nasce nel Giugno '85 dopo che un solido gruppo di amici decide di dare corpo, partendo da un presupposto rock, a questa esperienza musicale. La musica non è altro che una materializzazione dello spirito "on the road" che ha sempre contraddistinto la vita dei cinque componenti il gruppo.

La storia inizia con qualche concerto locale prima di rinchiudersi in sala prove per uscirne nel Maggio '86 col primo lavoro discografico autoprodotta. Comincia così l'interesse da parte della stampa indipendente che consente al gruppo numerosi passaggi radiofonici e molti concerti come supporter a gruppi di fama nazionale come Go Flamingo, Diaframma, Treves Blues Band, Not Moving, The Gang, Birdhouse, etc.

Segue l'incisione di un LP, e molte partecipazioni a compilazioni italiane e straniere, il resto è storia dei giorni nostri. Per conoscere e meglio il gruppo riportiamo questa intervista, fatta a Marco Denti, fervido organizzatore/manager del gruppo:

COME VI INSERITE NEL PANORAMA DELLA MUSICA ITALIANA?

Dire panorama della musica in Italia è un po' generico, diciamo che cerchiamo di inserirci, in parte l'abbiamo già fatto, nella scena indipendente. Come è difficile dirlo e anche farlo, noi cerchiamo di essere sempre noi stessi, quelli che siamo nella vita e di portare tra la gente le nostre canzoni. Dobbiamo dire che per il momento ci riusciamo anche se e vorremmo fare qualcosa in più. A volte siamo stati accusati di avere un approccio poco professionale alla scena indipendente perchè magari non passiamo le nostre serate a leccare il culo a manager o produttori o giornalisti. Siamo molto istintivi, molto rock'n roll, scriviamo le nostre canzoni, le suoniamo e cerchiamo di proporle nel modo migliore possibile. Per noi contano molto le persone ed il rapporto che riusciamo ad instaurare punto e a capo.

IL PASSAGGIO DALL'AUTOPRODUZIONE COMPLETA AD UNA ETICHETTA COME LA TRAMITE, HA INFLUITO SUL VOSTRO MODO DI FARE MUSICA?

No, ed è lì il guaio. Con la Tramite abbiamo iniziato bene e finito male. Ma tutto questo non ha influito sul nostro modo di fare della musica o meglio abbiamo beneficiato di questo rapporto nel senso che adesso siamo più incasati con le etichette in genere. Poco tempo fa stavo parlando al telefono con uno dei proprietari della suddetta etichetta per l'ennesimo chiarimento sui pagamenti dei masters (non abbiamo ancora visto una lira) e ci sentiamo dire che la tendenza dell'etichetta è quella di lavorare con gruppi che vogliono fare concerti seri e lavori di un certo tipo. Alla Tramite per lavori seri e concerti s'intende chiedere un cachet di un milione per un gruppo che fa 50 persone a sera, mentre noi partecipiamo ed abbiamo partecipato ad un sacco di concerti autogestiti per cifre poco superiori alle spese. Per loro questo vuol dire essere professionisti, per noi vuol dire avere una notevole mancanza di aderenza alla realtà. Per noi autoprodursi vuol dire avere la più completa autonomia. All'inizio con la Tramite era così poi le cose sono degenerare. Non serbiamo rancore alcuno però gireremo ben distanti dalle etichette sedicenti indipendenti. Fanculo!



COSA NE PENSATE DELLE RASSEGNE MUSICALI, MEETING, ETC?

Sono okay, anche se per suonare devi conoscere tizio caio e sempronio, o devi essere di questa o di quella etichetta.

SONO UN CIRCUITO CHIUSO DESTINATO A POCHI, O COSA?

Per risponderti faremo un esempio: a Milano nel mese di Ottobre si è svolto 'Scorribande' e c'erano un sacco di gruppi tutti della scena indipendente, molti che sono in circolazione da molto meno tempo di noi, ma noi no! Qualche tempo fa nella recensione di un quotidiano di Novara, Settore Out, D.H.G., Peter Sellers & T.H.P. erano considerati i migliori esponenti della scena rock milanese. Bene, nessuno dei tre gruppi era presente alla suddetta rassegna.

COSA MI DITE DELLE RIVISTE DI MUSICA SPECIALIZZATE E DELLE FANZINES?

Siamo molto legati sia alle prime che alle seconde anche se per l'appoggio preferiamo le fanze. Comunque esistono delle ottime testate che svolgono un ottimo servizio di divulgazione della scena indipendente e cioè il Mucchio e Rockerilla. Adesso è nata una nuova testata sulle stampe delle due sopracitate che si chiama Velvet, magari lo sai già, non possiamo che esserne contenti, come siamo contenti quando nascono delle nuove fanze. Pensiamo che siano indispensabili se si vuole parlare di indipendenza e alternative. Noi stessi collaboriamo nei limiti del possibile con articoli, compilations, etc.

COME NASCONO I VOSTRI PEZZI?

Normalmente avviene che uno di noi propone una canzone (per quanto riguarda la parte musicale) e poi assieme dopo numerose prove ne decidiamo gli arrangiamenti e vi inseriamo il testo. I testi vengono scritti da Fabio e Daniele ma anche qui poi l'intervento del gruppo è molto ampio.

QUANTO TEMPO PASSATE A PROVARE IN UNA SETTIMANA?

Siccome non siamo dei grandi musicisti e ci piace un sacco suonare, proviamo tantissimo, capita a volte di provare per dieci giorni di fila due o tre ore tutti i giorni. Generalmente proviamo quattro sere la settimana più qualche sessione con componenti di altri gruppi che provano con noi, i Trane & Plane ed i The Bristol Stompers. Con questi ultimi abbiamo fatto anche dei concerti, loro sono un duo acustico e noi facciamo da band, invece i Trane & Plane sono cinque ragazzi che non arrivano a 90 minuti in tutto e suonano dell'ottimo garage americano. Pazzeschi hanno aperto molti concerti di Settore Out. Ultimamente stiamo registrando l'LP, quindi siamo molto impegnati. Uno dei due Stompers è Marco Denti.

COSA CAMBIERESTE NELL'ATTUALE BUSINESS MUSICALE?

Guarda non spetta a noi fare progetti per migliorare una situazione così complessa, comunque pensiamo e l'abbiamo detto in più di un'occasione che per qualsiasi attività si intraprenda occorrono una notevole dose di onestà ed umiltà. Il business musicale rispecchia la società a cui appartiene, rispecchia il capitale e la monetizzazione dei rapporti umani. A noi però interessa anche il modo con cui arrivare alla gente, la qualità del nostro pubblico. Vorremmo acquistare la Virgin. Appena abbiamo messo insieme i soldi necessari la compriamo.

QUALI SONO I VOSTRI PROGETTI FUTURI?

Stiamo come detto sopra lavorando all'LP che uscirà entro l'89 e sarà al 99% autoprodotta con una buona distribuzione. Abbiamo altri progetti molto confusi per il momento ma che stanno schiarendosi. Il tutto è legato alla riuscita dell'LP.

COM'E' LA SCENA A MILANO, CI SONO MOLTI NUOVI GRUPPI?

La scena Milanese è molto attiva anche se molto confusa. Ci sono molte realtà ma molta disgregazione. Noi non siamo ancora riusciti a suonarvi in modo decente. I locali in cui suonare ci sono però sono; centri sociali o locali in cui suonano i fighetti in giacca e cravatta. Nei secondi abbiamo suonato una volta e ci abbiamo rimesso tutto il cachet per ripagare i danni causati dal nostro show. Nei primi (centri sociali) non sappiamo come però le due volte che abbiamo suonato sono saltati fuori certi casini che ci hanno tenuti lontano da Milano per un po'. C'è da precisare che abbiamo suonato in altri centri sociali in altre parti d'Italia ma menate come a Milano non ne abbiamo mai avute. Sembra un paradosso ma è così. Comunque siamo sempre estremamente disponibili a suonare nei centri sociali e situazioni autogestite, sono quelle che preferiamo. Per quanto riguarda i gruppi ne nascono e ne muoiono tantissimi in pianta stabile esistono i D.H.G., Peter Sellers, Ritmo Tribale, Acid Flowers, Casino Royale per gli altri è un continuo susseguirsi di cambiamenti di formazioni.

QUANDO E PERCHÉ VI SIETE MAGGIORMENTE DIVERTITI AD UN VOSTRO CONCERTO?

Dobbiamo dire che in genere ci divertiamo sempre sia alle prove che ai concerti. Ultimamente abbiamo fatto tanti concerti in cui ci siamo divertiti tanto (Genova, Trento, Cuneo) però il concerto in cui abbiamo registrato la cassetta live è stato eccezionale. Avevamo bevuto un'auto botte di birra e saremo stati, noi e pubblico + le apparecchiature per registrare in un locale poco più grosso di un appartamento, e c'erano (non esagero) 100/150 persone. Alla fine del concerto (festa) c'erano c'era una mischia modello football americano. Testimone ne è la cassetta 'Un grido nel cielo'.



PRODUZIONI

- APRILE '86 "Iceberg/Uomini di frontiera" (7"/45gg) disco di esordio autoprodotta.
- MAGGIO '86 "Tempo d'autunno" (book) raccolta di testi presentata da Davide Sapienza direttore della rivista Fire.
- MAGGIO '87 "Città" (12"/45gg) contenente i brani 'Impero, Città, Senza bandiere, Ombre nella notte'. Disco autoprodotta e curato da Mauro Zambellini redattore della rivista Mucchi o Selvaggio, con la partecipazione di Fabio Treves, noto armonicista blues.
- MAGGIO '87 "Risvegli Notturni" (K7 compilation) partecipazione con il brano acustico 'Tracce profonde'.
- GIUGNO '87 "Tendencias Tape" (K7 compilation) partecipazione con il brano 'Impero' già edito su Città.
- AUTUNNO '87 Partecipazione a due compilations su cassetta edita negli U.S.A.
- OTTOBRE '87 "Not for sale" (book) partecipazione con due inediti a questo libro che raccoglie i testi di numerosi gruppi della scena indipendente italiana.
- FEBBR. '88 "Un grido nel cielo" (K7 live) cassetta autoprodotta contenente tre brani inediti ('All'infinito, Trincee vuote, Un grido nel cielo') ed una versione live di Città.
- MARZO '88 "Ragazzo di strada/Gente" (7"/45gg) disco uscito per l'etichetta Tramite Records, prodotto da S.Out/M.Zambellini/D.Ravelli, contiene una cover del famoso brano dei Corvi ed un nuovo brano originale.
- APRILE '88 "Rockbeef" (33 gg. compilation live) partecipazione con il brano 'Un grido nel cielo', il disco è uscito per l'etichetta Tramite Rec. e contiene brani di altri gruppi (Kim Squad, Liars, D.H.G., Not Moving, Views).
- INVERNO '88 "Dopo N°6 - Strade di velluto" (K7 compilation) partecipazione con i brani 'Mai', 'China town' e 'Lontano'.
- ENTRO L'89 "Nuovo LP" disco autoprodotta.

I SETTORE OUT SONO:

EVASIO MURARO - voce e basso
MORENO ZAGHI - chitarre
PIERO RUGGERO - organo
DANIELE DENTI - chitarre
FABIO STUCCHI - batteria

PER CONTATTI SCRIVERE A:

Marco Denti - P.O.Box I
20070 Vizzolo P. (MI)
Tel. 02 / 9837104

SETTORE · OUT

STEEPLEJACK

.....AD UN PASSO DALL' OBLIO.....

LA STORIA DEL GRUPPO RISALE AGLI USELESS BOYS E VA AVANTI ATTRAVERSO LIARS E BIRDMEN ?

Maurizio Curadi: negli Useless Boys eravamo tre amici che suonavano senza secondi fini. Poi per motivi personali, forse la mancanza di un accordo su ciò che si voleva trasmettere o certe prevaricazioni hanno diviso le tre singole strade in altrettante bands.

QUAL'E' STATO DUNQUE IL VOSTRO CAMMINO DA ALLORA?

Maurizio Curadi: gli Steeplejack volevano comunicare le proprie emozioni e così si sono arricchiti di due nuove personalità; Elio Gavarini batterista eclettico e Saverio Trabalzini bassista dalle acide e contorte sonorità. Da allora abbiamo sempre cercato di approfondire un nostro concetto di psichedelia dando vita a quel "concentrato esplosivo" che è la nostra musica.

VOGLIAMO APPROFONDIRE QUESTO CONCETTO DI PSICHEDELIA?

Maurizio Curadi: è per noi vedere e sentire ad un livello più profondo emozioni, visioni, ricordi. Sono sensazioni comunque molto soggettive. E' qualcosa che trae ispirazione dal 'dentro' e lascia volentieri 'fuori' tutto il resto. Dal punto di vista musicale diciamo (tutti insieme) Love e primissimi Pink Floyd ma potrei aggiungere tutti i rumori, le voci, le sonorità di ogni giorno filtrate dalla nostra personalità.

Saverio Trabalzini: è vero, ogni controversia esterna, dettata dal sistema della vita, non è altro che uno stimolo creatore di tensione, che per noi, si trasforma in note.

MI SEMBRA DI NOTARE UN'INTROSPEZIONE TIPICAMENTE BLUES NEL VOSTRO CONCETTO DI MUSICA.

Maurizio Curadi: non vogliamo sicuramente essere riconosciuti per una blues band ma c'è un certo feeling blues nella nostra musica. Forse più negli atteggiamenti, anche se ognuno di noi interpreta a suo modo questo feeling.

COME RIUSCITE AD ESTERNARE SENSAZIONI COSI' INTIME IN CONCERTO?

Saverio Trabalzini: riusciamo, soltanto a patto che il pubblico giudichi, dopo aver ascoltato almeno due brani. Troverà infatti, una miriade di contenuti emotivi, tutti diversi e provocatori fra loro. La nostra musica non è commercio, è esclusivamente sensazione!

Maurizio Curadi: non siamo un gruppo che vuol suonare dal vivo costi quel che costi. Ricordo ancora il nostro (pessimo) primo concerto a 'Movimenti '87 - Cuneo'. In una baranda di gruppi dove la musica, necessariamente perdeva importanza. Non vogliamo che ciò accada, così dal vivo cerchiamo di improvvisare, cercando di creare un feeling con chi ci ascolta, cosa successa ad un bel concerto al 'Luna Rossa' di Pisa e con gente molto ricettiva a Pisa.

E DAL PUNTO DI VISTA DEL VINILE?

Maurizio Curadi: In "Serena Maboose" la formazione era incompleta e poco amalgamata anche se poi il disco ha raggiunto più di un risultato positivo. "Pow wow", sebbene uscito parecchio dopo essere stato registrato, è un sensibile passo avanti della ricerca sonora del nuovo gruppo. Insomma si migliora. L'LP ci piace, ne siamo soddisfatti.

PERCHE' E' USCITO COSI' TARDI?

Maurizio Curadi: vedi con l'Electric Eye si lavora al minimo in cambio di una totale ed assoluta libertà artistica, così si deve fare con un mercato dal piccolo riscontro e dall'ambiguo opportunismo. 'Strategie di mercato' sarebbero le parole giuste. Tutto sommato però è andata bene così anche se ora abbiamo esaurito il nostro contratto.

NON PENSATE CHE UNA MUSICA COME LA VOSTRA ABBA ORAMAI FATTO IL SUO TEMPO?

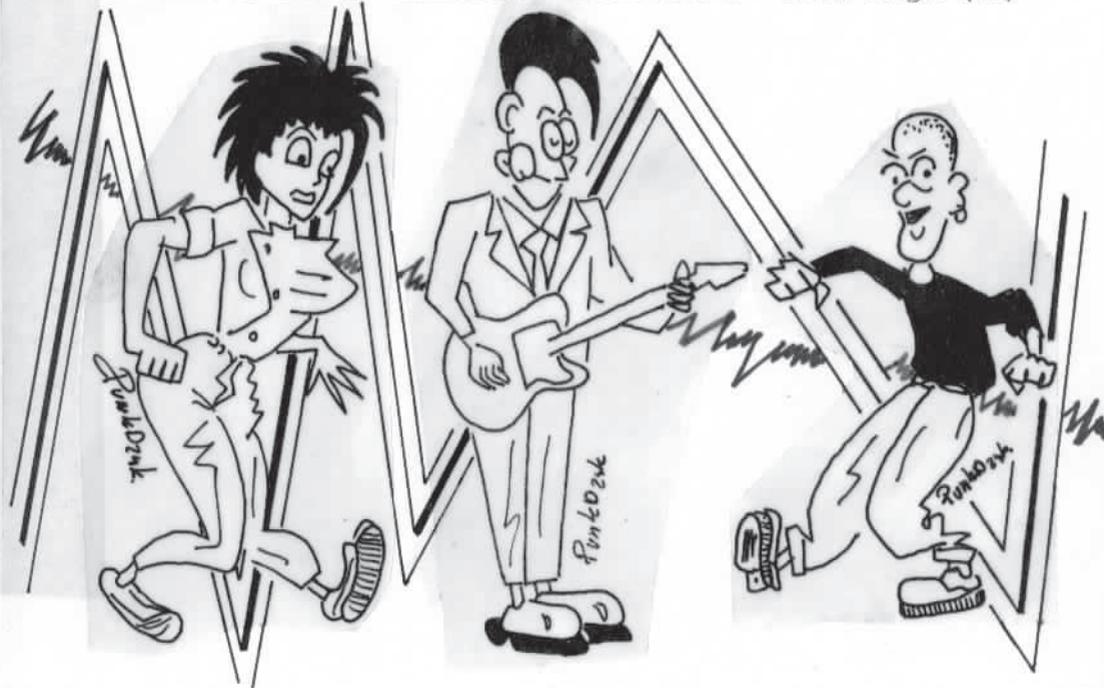
Maurizio Curadi: musica come la nostra è sempre esistita, certo negli anni '60 - c'erano i Beatles - ma hanno avuto molto più peso anche a livello sociale, di tradizioni. La psichedelia nei sixties era un modo di vedere diversamente la vita.

E ADESSO?

Maurizio Curadi: sostanzialmente il concetto non è cambiato, solo che si è trasformato tutto il resto. Il mondo, oggi, ha altre cose per la testa.

L'intervista agli Steeplejack è di Marco Denti.

Per contatti: SAVERIO TRABALZINI - Via Cammeo 5 - 57017 Stagno (LI)



ALTERNATIVISMO ED AUTOPRODUZIONE MUSICALE

I primi fermenti alternativi in Italia nascono negli anni '50, quando il concetto di "alternativo" riconduceva immediatamente a quello di "politico", dando vita ad edizioni discografiche militanti, come ad esempio inni, canzoni di protesta, che nessuna casa discografica aveva il coraggio di pubblicare per il contenuto sovversivo e propagandistico.

Nel '73-'74 nascono la CRAMPS e L'ORCHESTRA, le prime etichette musicali vere e proprie, che legate a gruppi difficili verranno costrette alla chiusura in pochi anni. Ma ormai la piega è stata gettata. All'inizio degli anni '80 spinte diverse si incrociano producendo un movimento di gruppi musicali, riviste stampate in proprio (fanzine), concerti (in locali spesso occupati, in cui si suona e si abita). Tutto questo in completa autogestione ed a seguito di un certo modo di fare musica, a livello di gruppi da cantina e come risposta a certi modelli anglosassoni sull'onda della rivolta punk. Influenzati dall'esperienza inglese delle "indie" (etichette indipendenti), molti si attrezzano a produrre dischi in proprio, a distribuirli e venderli in giro per il paese. Seguendo questo esempio nascono etichette anche in Italia, supportate da un'informazione povera ma efficace, come ad es. quella offerta da alcune radio private (Radio proletaria, Radio Controradio, Radio Dimensione Suono, etc.), alcuni negozi specializzati che distribuiscono materiale indipendente anche con vendite per corrispondenza (Top Ten, Sweet Music, Toast, Contempo, Rock & Folk, Zabriskie Point Indie, Independent Mail Order Catalogue, etc.) e dalle sempre più numerose fanzines. Nascono i primi festival della nuova onda musicale italiana (Bologna Rock del 1979) le prime etichette, come la MASO (Materiali Sonori di s.Giovanni Valdarno), l'Italian Records (di Bologna), l'Expanded Music e la Base Records che pubblicano in Italia materiale del nuovo rock straniero (Joy Division, New Order, Bauhaus, Lydia Lunch, Modern English, Clock DVA, X, etc.) esempio questo seguito fino ai giorni nostri (vedi la milanese Supporti Fonografici con i Christian Death, Mephisto Waltz, Fields of the Nephilim; la fiorentina Contempo Records con gli Xymox; etc.). Si incidono i primi dischi indipendenti (come quelli in vinile colorato della Kandeegina Gang, Windopen, Kaos Rock usciti per la Rock'80). Da allora fino ad oggi è tutto un susseguirsi di etichette che includono i migliori gruppi sotto la loro protezione. Prime fra tutte c'è l'IRA (Litfiba, Moda, Panoramics, Violet Eves, Diaframma), la Kindergarten Records (Scudocrow, Denovo, Neon), la MASO (Disidenten, Cudù, Maurizio Dami, Giovanotti Mondani Meccanici, Alexander Robotnick), l'Electric Eye Records (Sick Rose, Not Moving, BooHoos), Multimedia Attack (CCCP, Raw Power, Borghesia Irha, A.C.T.H.), la Spittle Records (Limbo, Thelema, Leanan Sidhe), la Supp. Fonog. (Weimar Gesang, Le Masque, Nephilim), la Urgent Label (Redox, X Offender, Rinf), la Industrie Discografiche Lacerba (Minox, Steve Brown, Fra Lippo Lippi), etc. etc. se ne potrebbero elencare a centinaia.

Molti gruppi stufi di cercare case discografiche interessate alla loro musica, si autoincidono ed autoproducono i propri dischi vendendoli poi durante i concerti o nel nascente circuito indipendente, è questo il caso degli Underground Life prima e dei Symbiosi, En manque d' autres, Settore Out, Officine Schwartz, poi. Autoproduzione che dura fino ai giorni nostri.

Il nuovo rock italiano esce dai circoli chiusi dell'alternativismo, diventando piano piano una musica di massa, correndo il rischio di perdere quella vitalità e genuinità che lo avevano contraddistinto dalla semplice musica da classifica. Perfino le grosse case discografiche si stanno interessando a questi gruppi (vedi il caso dei Litfiba, dei Denovo e dei CCCP).

Di pari passo con il crescere dei gruppi e delle etichette e discografiche crescono anche le fanzines. Nate nel 1977, alcune si sono trasformate grazie a finanziamenti di alcuni importatori di dischi, in giornali veri e propri, stampati in tipografia con tanto di foto a colori (come ad es. il Buscadero, il Mucchio Selvaggio, Rockerilla). Non è questa la sorte di tutte le altre fanzines, molte muiono sostituite da altre in un ciclo che non si fermerà tanto facilmente. Chili di fogli elitrici di inchiostro ci soffocano ad un ritmo impressionante, ma non è abbastanza. Molte sono zeppe di notizie, di fatti di quinta mano, magari copiate da chi ha copiato chi ha già copiato, ma l'importante è parlare, cercando però di dire la sua senza lasciarsi influenzare dalle critiche esterne. La libertà di pensiero è l'unico bene che ci rimane e dobbiamo cercare di sfruttarlo al massimo. Non tutti riescono a comporre al meglio, ma esistono fanzines molto curate sia dal punto di vista grafico che del contenuto, chieriscono ad andare avanti solo per la voglia di farlo, questo è l'esempio di Idola Tribus, Urlo, Meta, Fono fusioni, Stay Free!, Snowdonia, Crash, Pandango, Caffè House Magazine, etc. altre ancora allegano materiale sonoro (Tape e dischi) e grafico, di gruppi ed artisti più o meno sconosciuti, rendendo il tutto molto interessante e dando così possibilità di diffondere il proprio messaggio, la propria musica (vedi es. come Vinile, Road To Ruin, Lost Trails, Tendencies, Aprassia). Sempre meno le fanzine italiane parlano di un solo argomento, raccogliendo sì recensioni, interviste, articoli musicali, ma non disdegnando le altre forme di espressione artistica come ad esempio la poesia, letteratura, mail art, disegno, etc. Purtroppo ad un brulicare di attività locali e particolari, non corrisponde alcun canale di distribuzione efficiente. Ognuno si deve sbattere di persona per piazzare a destra e sinistra il proprio lavoro. Le fanzines non sono semplici fogli ciclostilati o fotocopiati, ma vere e proprie realtà editoriali indipendenti.

Sempre più piede stanno prendendo i festival musicali, che hanno raggiunto fama internazionale e che nel corso degli anni hanno guadagnato prestigio, suscitando una presenza massiccia.

ccia di operatori italiani e stranieri ed un interesse in progresso da parte dei mass-media. Queste rassegne rappresentano un no strumento, un'occasione per incontrarsi, per conoscere e farsi conoscere dalla stampa e dal pubblico. Esempi eclatanti sono l'Independent Music Meeting, Arezzo Wave, Rock 'in Umbria, Rock Contest, Targato Italia, ecc.

Un discorso particolare va fatto per le cassette, che sono diventate per milioni di persone il sistema più pratico ed economico per registrare messaggi musicali. I progressi tecnologici hanno permesso di approntare nella propria abitazione un semplice studio di registrazione. Basta un registratore a cassette a quattro tracce, qualche strumento, un po' di volontà e tutti si possono autoprodurre un nastro. Così migliaia di gruppi incidono il loro primo tape e lo fanno girare fra gli amici, conoscenti, ed etichette in cerca di un seppur minimo contratto. Questo fenomeno è in continua espansione, come anche le indipendenti tape label, cioè vere e proprie etichette indipendenti che producono e distribuiscono nastri alternativi, ottenendo critiche e risultati (vedi ad es. l'Energie Prod., Sicktone Records, Discipline Prod; S.M.P., Old Europa G&F, Megamagomusic, etc.

Ogni anno nascono e muoiono migliaia di fanzines, etichette, gruppi, etc. in un ciclo in continua espansione. I giovani si sentono parte integrante di questa scena alternativa italiana, purtroppo mancano gli spazi, le strutture, l'interessamento generale dei mass-media, perchè questi tentativi di emergere e non rimangano tali. L'autoproduzione è la figlia legittima dell'autogestione e come tale va necessariamente presa in seria considerazione.

Liberamente tratto da 'Compra e muori' a cura di Fricchetti edito da Sconcerto 1984.



STELLA MARS PRODUCT
annuncia l'uscita di

SUONI DISTORTI

C46 compilazione con 12 brani di: NOSTALGIE ETERNELLE, NEW-DA., DIX TIAU PIA, L.A.S.'s CRIME, TITO TURBINA TASTIERISTA FUTURISTA, RADICAL CHANGE + book con schede dei gruppi, testi, discografia, ecc. Copertina plastificata. Richiedere inviando £.5000 (s.p.incluse) a S.M.P c/o Bartolommei Giorgio - Via G.Pascoli 50 - 53028 Torrenieri SI

P. '83

THE LORDS
OF THE NEW CHURCH

IS NOTHING SACRED?
NON C'È NIENTE DI SACRO ?

SIDE ONE

BALLA CON ME = DANCE WITH ME

Balliamo piccola straniera
mostrami peccati segreti
l'amore può essere come la
schiavitù
seducimi ancora una volta
bruciando come un angelo
che ha il cielo sospeso
dalla pena (punizione)
bruciando come l'uomo voodoo
con i diavoli nella sua manica

CORO:

Non vuoi ballare con me
nel mio mondo di fantasia
non vuoi ballare con me
rituale fertilità

Come un'apparizione
non sembri per niente vera
come premonizione
di maledizioni sulla mia anima
il modo in cui voglio amarti
bè, potrebbe essere contro la
legge
ti ho vista in un migliaio di
maschere
hai fatto cadere gli angeli

CORO:

Oh, dai piccola straniera
c'è solo più un ultimo ballo
presto la musica finirà
diamole un'altra possibilità

CORO:

CORO: Provaci con me

CATTIVO CALCOLO DEL TEMPO =
BAD TIMING

Non ho mai detto che ti amavo
smettila - non mi è mai importato
ti ho soltanto tenuto per farmi
le pulizie
eri solo una delle mie sedie

CORO:

Non sai che era solo cattivo
calcolo del tempo?

Avevi bisogno di sentirti al sicuro

perchè mi hai lasciato?
Non so come mostrartelo
non vedi che ho bisogno di te?
awh

Mi riempi di inerzia
non condivido il mio privato, non voglio
amici
la nostra vita insieme deve finire

CORO:

Non riesco a mostrartelo, non riesco a
dirtelo awrhh!

Hai lasciato un anello di sangue nel mio
bagno
hai usato la mia ultima lametta sulle
tue vene
non mi hai mai detto che te ne andavi
non hai parlato del dolore

CORO:

Non sai che era solo cattivo calcolo del
tempo?
Ti ho solo fatto sentire così insicura
Oh, perchè mi hai lasciato?
Ti sentivi così sola?
Perchè mi hai lasciato? La fine è venuta
tra noi
non potrò mai dire che io
ti ho sempre ... amata.

JOHNNY TROPPO CATTIVO = JOHNNY TOO BAD

CORO:

Johnny, hey Johnny!
Johnny, dove hai sbagliato?
Johnny, hey Johnny!
Cattivo Johnny da dove venivi?

Un ragazzo dal viso fresco, avevi tutto
il cuore

hai giocato bene, sapevi la tua parte
sì Johnny, che dovevi fare
hai agito davvero freddamente, avevi
tutte le carte

CORO:

Johnny, hey Johnny!
Johnny troppo cattivo, sei andato troppo
lontano

Johnny, hey Johnny!

Ora riesco a vedere cosa sta succedendo
e perchè il mio nome è schizzato per tu
tta la città
quando chiamo casa mia ma non ci sono
mai
sono su una piazza a forma di sega pia
tta

CORO:
Sono andato in Centro
Hey!

Hey dolcezza, hai sentito le notizie?
Il tuo sangue ha macchiato baby causa
ndo notizie da prima pagina
Ho comprato un biglietto per una crocie
ra di sola andata
Bè, non vedi che ho addosso scarpe da
uomo morto?

CORO:
RACCONTI DI DUE CITTA' =
TALES OF TWO CITIES

CORO:
Racconti di 2 città

L'esplosione dell'accoppiamento sparge
malessere
evacuazione prematura nel mare
2 città erette dalla puttana di
Babilonia
Sodoma e Gomorrah - distrutte un'altra
volta

CORO:
Sogni di celluloidi di vite di fine
trasparenza
urla silenziose di occhi vitrei carni
vori
civiltà costruita sulla decade
nza sociale
Hollywood sta bruciando - San Franci
sco è scivolata nella baia

CORO:
Vetro nero rotondo si rompe di colpo
nel cielo
sembrando proprio una siringa sporca
vampiri dell'energia succhiano limosi
nes
la locusta ha mangiato i loro dèi
vipere che perdono rilasciano il
tormento
del ricongiungimento così tanto tempo
fa

masochisti mentali stelle appu
ntite di pelle (cuoio)
leggende nelle loro stesse
menti

CORO:
MONDO SENZA FINE =
WORLD WITHOUT END

Tutti i bambini rimasero orfani
quando gli uomini bianchi razzi
arono il mondo
tutti i voyeurs politici
rubarono la cultura dalla loro
nascita
tutti i guerrieri della grande
nazione
schiavi della vita di città
tutta la sapienza mistica
morì nella notte del lungo
coltello

CORO:
Siamo vagabondi dello spreco
il passato deve ancora venire
il futuro prende piede
riportateci da dove veniamo
anni del lungo viaggio
degli antichi
il conto alla rovescia va all'
indietro
siamo tornati da dove venivamo

Gli uomini una volta erano nobi
li creature
conoscevano i segreti dell'eter
nità
un messaggio nascosto dai mae
stri
insegnò loro il destino
discendenti da città perse
da una terra saccheggiata
in un mondo senza pietà
fecero la loro ultima impresa

CORO:
Morire nella nostra stessaterra
vivere nella nostra nuova terra
il cerchio si completa
un mondo senza fine

CORO:
COMPAGNI NEL CRIMINE =
PARTNERS IN CRIME

Tira!
Non abbiamo paura di morire

lascia che ti mostri il mio sogno più
oscuro
riti che mi libereranno
pranza con me mia festa proibita
impara la bellezza della bestia
camminando nel buio attraverso il per
icolo

CORO:
Quando il piacere diventa il dolore
quando il sentimento non è lo stesso
assaggio la paura di questa convenzio
ne (patto) di vita
il peccato è sempre stato invenzione
dell'uomo
corri con me alla salvezza notturna
CORO:

SIDE TWO
RAGAZZA NERA RAGAZZA BIANCA =
BLACK GIRL WHITE GIRL

La ragazza nera ha labbra invitanti
la ragazza nera cammina ancheggiando
la ragazza nera che sa tutti i truc
chi ora
mezzo-sangue che vive in città
la ragazza bianca sa che ha le poss
ibilità la ragazza bianca impara tut
ti i balli
la ragazza bianca sottosopra dentro
ora
mezzo-sangue dove chiami casa tua?

CORO:
Ti posso prendere come tu vuoi
La ragazza nera cammina sulla parte
est
la ragazza bianca cammina sulla
parte ovest
la cima è sempre la parte migliore
la ragazza nera/bianca cammina su
entrambe le parti
come tu vuoi quando vuoi farlo
dovunque tu vada puoi ciò che vuoi
ragazza nera/bianca vuoi fare un gi
ro ora?

CORO:
Ora posso prenderti quando voglio
Ora, ascolta ...

CORO:
Ora puoi portarmi dove vuoi
sssh - hhm!

Una ragazza nera/bianca cammina
con ritmo ora
una ragazza nera/bianca più forte
delle strade
ragazza nera/bianca chiamata immo
ndizia nera/bianca
ah, lei sta sorridendo ...

Occhi grigi che inforcano una stra
da a senso unico
due lingue appiccicate ad un'incro
cio di città
rifiuto di un mondo bianco e nero
Nera/bianca dov'è la tua casa?

Come tu vuoi quando vuoi farlo
dovunque tu vada puoi fare quello
che vuoi
ragazza nera/bianca facciamo un
giro ora
Ah, fai quello che vuoi.

ANDANDO NEL CENTRO CITTA' =
GOIN' DOWNTOWN
Non senti mai qualcosa di proprio
sbagliato?
Sei solo senza un'anima in giro?
Non hai bisogno di un telefono
quando sei da solo?
Non hai nessun posto che tu chiami
casa tua?
Ora è il momento che ricoprano il
mio passato
non poteva durare è un flash trop
po veloce
Bè, ora vado ma non so dove?
Non posso pagare il fitto non me
ne importa

CORO:
Vado in centro
Mi chiedo perchè non riesco a vede
re nessuna luce?
Si stanno chiedendo ora se posso
durare tutta la notte!
Hey! Chi è questa gente - vestita
di bianco?
Mi sento spaventato mi sento così
confuso
Mi chiedo perchè mi tolgono le
scarpe!
Devono etichettarti così il tuo no
me è giusto
capisco che qualcosa non va proprio
CORO:

Johnny troppo cattivo, sei andato troppo in là

Sei andato nella bassa città, hai trovato cosa cercavi come lo scemo di domani hai spinto troppo in là

in un gioco che non potevi fare scommetti troppo - non potevi mai pagare

un gran pesce da un piccolo stagno la testa prima nel grande cattivo mare

Johnny troppo cattivo dovresti stare attento avresti dovuto andare - dovevi restare

CORO:

Johnny, hey Johnny!

Un ritorno da dove vieni

Johnny, hey Johnny

Johnny troppo cattivo ritorna a casa

CORO:

Johnny, hey Johnny

Sei andato così lontano che hai dimenticato chi sei

Johnny, hey Johnny

le possibilità ci sono tu sei andato troppo lontano

Sapevi che ti dovevano reprimere non potevi proprio fermarti, hai provato a vincere alla città il tuo ultimo sorriso - la specie che piange

Johnny troppo cattivo dovevi provare

CORO:

Johnny, hey Johnny

ti hanno riportato là da dove venivi

Johnny, hey Johnny

avresti dovuto restare là dove apparisci

CORO:

Johnny, Johnny troppo cattivo

Johnny, Johnny troppo triste

Johnny, hey Johnny

troppo cattivo, Johnny

troppo cattivo Johnny, troppo cattivo.

NON PREOCCUPATEVI BAMBINI =
DON'T WORRY CHILDREN

Awh, dai!

Ci vuole poco per rovinare un uomo digli che la sua vita non significa niente nessun crimine + grande dell'oscurità vivere sotto gli altri è oscenità - così osceno!

Se sei occupato a cercare il numero uno

non hai tempo per due? Stai perdendo tutto ciò che hai vinto

se nascondi i tuoi sentimenti - non avrai niente in cambio

se diventi solo - devi guadagnare amici

ho aspettato un angelo che mi liberasse

CORO:

Non preoccupatevi bambini tutto andrà bene

Sto andando in paradiso

ho fatto il mio tempo all'inferno non dimenticare il passato

ritornerò su di te ancora unavolta è la tua anima ora

una cosa che tu non venderai mai andrò in paradiso

ho fatto tutto il mio tempo all'inferno

CORO:

CORO:

LA NOTTE STA CHIAMANDO = THE NIGHT IS CALLING

Ricordi di così tanto tempo fa strane sensazioni che non conosco proprio che mi attirano dal mio santuario vagando con le ombre l'istinto animale piange sento la creatura rinchiusa dentro non scappare dalla celebrazione seguimi nella tentazione il prezzo che paghiamo per l'ammisione notturna

CORO:

La notte sta chiamando

Quando il giorno è ucciso dalla notte

Sto sveglio fino alla luce del mattino

la fantasia diventa un mio possesso con una pazza voglia di immortalità

perchè niente dura per sempre non è tempo per essere dispiaciuti viviamo troppo velocemente la tua schiena è sempre più al sicuro contro il muro quando stai camminando proprio fuori dalla legge

CORO:

Vivendo di corsa / in fuga siamo sotto tiro yeah, stiamo ammazzando il tempo compagni nel crimine

Mortale da mettere

un tiratore a prova

c'è sempre qualcuno più veloce il più veloce del west

il mondo intero non ha mai voluto questo figlio di bastardo sei corde mi prenderò quello che mi spetta ritornare indietro è così divertente

CORO:

Viviamo di corsa

sotto tiro

stiamo solo ammazzando il tempo siamo compagni nel crimine

Pugnali nel nostro sorriso

indossiamo ogni miglio

questa notte sarà così lunga

perchè domani baby ce ne saremmo andati

Cavalcando come 4 cavalieri

dell'apocalisse - così

ci piace giocare col pericolo e sparargli dai nostri fianchi

la vita diventa un film

che il tempo non potrà mai raccontare

vivendo in due posti

il paradiso e l'inferno

CORO

CORO

VIVI PER OGGI = LIVE FOR TODAY

Quando penso a tutti i problemi che prendono il tempo della gente come essa è di fretta con menti complicate

inseguendo sogni di denaro che non possono avverarsi

la tua vita potrebbe essere così

diversa ci sono cose migliori da fare

non progettare solo un modo per attraversare il tuo futuro

CORO:

Viviamo per oggi!

e non preoccuparti per domani hey - hey hey

Non abbiamo mai inteso preoccuparci come l'altra gente

nessuno ha bisogno dei problemi

che essa ti porta prenditela comoda non seguire i

piani degli altri

prendi il più possibile dalla vita e divertiti finchè puoi

non lasciare che niente si metta tra noi devi prendere una posizione

CORO:

Quando penso a tutte le preoccupazioni che prendono il tempo della gente

come essa è di fretta per complicare la sua mente

prenditela comoda i sogni si possono avverare

la tua vita potrebbe essere così diversa trova le cose piacevoli

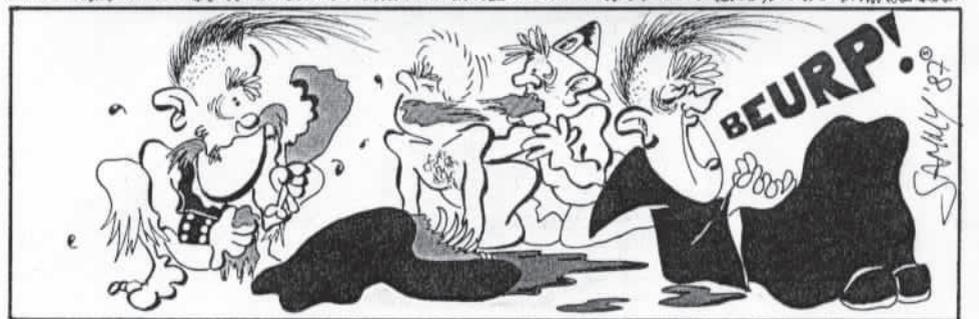
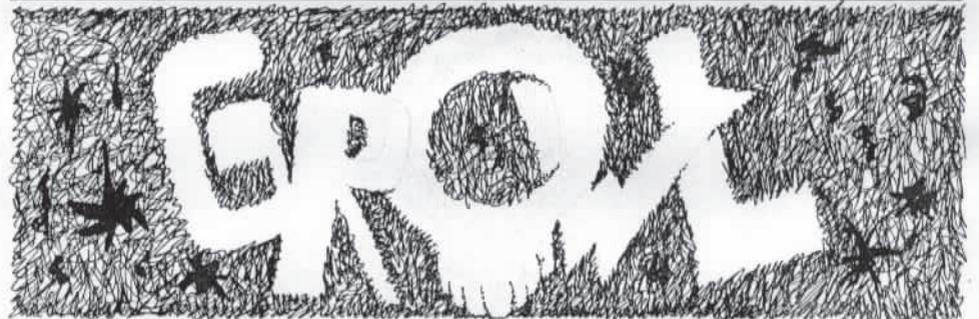
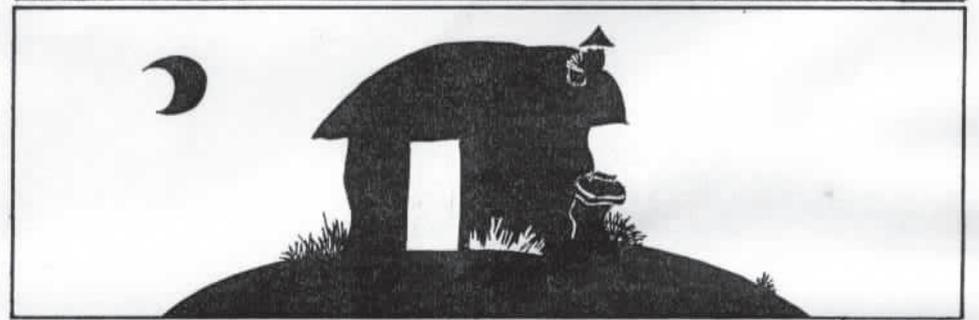
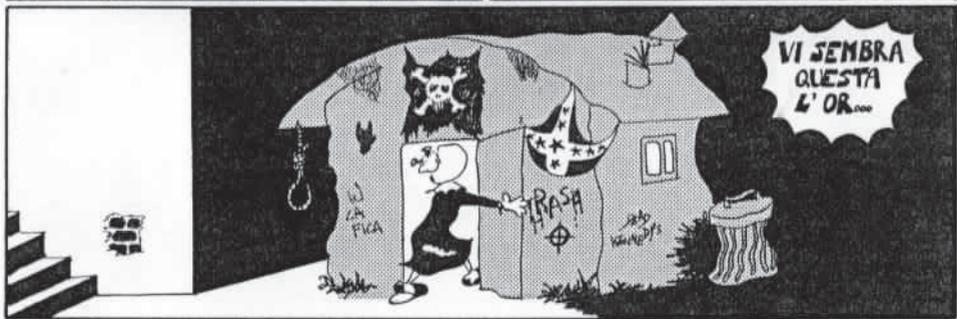
da fare

lascia che gli altri progettino solo un modo per attraversare il loro futuro

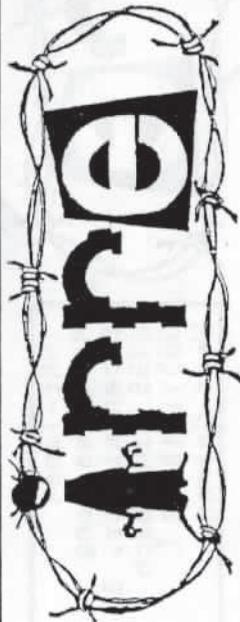
CORO

Traduzione di Lucia Migliorini





IRRE-Tapes
Matthias Lang
Barendellstr. 35
6795 Kindsbach
06371-18558 T.
West-Germany



Ormai è risaputo che in ogni nazione dall'Europa all'Asia (Spagna, Francia, Israele, Giappone, Cecoslovacchia, etc.) c'è un notevole movimento di cultura musicale giovanile. Molte persone si interessano alla distribuzione di materiale di produzione indipendente. Chi sono e cosa fanno questi individui? Sotto quest'ottica è nata quest'intervista con Matthias Lang, leader della Irre-Tapes, un'etichetta indipendente di cassette tedesca.

Com'è la scena della musica alternativa in Germania?

La scena alternativa tedesca è molto grande. C'è molto da scrivere riguardo ad essa. Abbiamo una scena molto buona per quanto riguarda i nastri, con un sacco di buone etichette che comprendono tutti gli stili musicali, elettronica, pop, industriale, sperimentale, etc.

A molte persone piace questa musica?

Sì, io penso che molti amino la musica indipendente, ma la scena in questo senso è veramente underground, persone sconosciute ma molto interessate, di un buon nastro riusciamo a venderne alcune centinaia di copie, ma non di più (a volte 50 o 100 o 150).

Quando, come e perché è nata l'Irre-Tapes?

Irre-Tapes nacque nel 1982, insieme ad una fanzine (Irre-fanzine), poi ho continuato a fare solo nastri, alcuni dei quali già esauriti. Per adesso in catalogo ci sono 8 titoli disponibili e due nuovi nastri usciranno all'inizio del 1989 (una C40 con i Poison Dwarfs gruppo di avanguardia ed una C60 Breakfast in CCCP / Dinner in USA, due collage di suoni dalla Spagna e dall'Israele). Io sono sposato ed il nostro 2° bambino nascerà proprio a Gennaio. Oltre a questo, avere un'etichetta mi rende felice. Mi piace tenere corrispondenza con le persone in tutto il mondo.

Cosa pensi delle fanzines?

Sono grandi, io sono un fan e collezionista accanito. In casa ne ho quasi 800. Tutti i giorni cerco di averne di nuove. Le fanzines sono la grande alternativa alla stampa musicale ufficiale. Negli anni 1982/84 ho fatto 8 numeri di Irre-fanzines la cui tiratura è partita dalle 30 fino alle 500 copie, ma adesso non ho tempo per farne altre. Comunque io collaboro con molti giornali tedeschi scrivendo di dischi, etichette, zines, demo's, etc.

Conosci nessuna etichetta italiana?

Sì, conosco Old Europa Café (Pordenone), Marco Pustianaz (Torino), Fiori Carones (Novara), A.D.N. (Milano).

Conosci dei gruppi indipendenti italiani?

Conosco i Negazione, gli Irha, i Kina, ma non di più.

Vuoi dire qualcosa ai lettori di Tendencies?

"Care etichette" mettetevi in contatto con me. Sono interessato a scambiare nastri con voi, mandatemi i vostri cataloghi, i vostri nastri, ciò sarà fantastico. "Cari ascoltatori di nastri" scrivete per ricevere un catalogo mandando un IRC (International Reply Coupon). Vi farete vivi? Ne sarò felice!

INTERVISTA BY GIORGIO B.



INDEPENDENT MUSIC MEETING

CRONACA TRISTE DI UN COMA ANNUNCIATO VISTO DAI ... PADIGLIONI DEL PALAZZO FARI Davide Morzgera in collaborazione con la S.M.P. per la grafica.

Si è rinnovato anche quest'anno, come accade da ormai cinque anni, il rito dell'Independent Music Meeting a Firenze, una mostra mercato che, come tutti sanno, chiama a convegno le etichette indipendenti (o presunte tali) italiane e straniere. L'appuntamento è magari atteso da mesi, c'è gente che si prepara con la massima perizia possibile a questi incontri e strette di mano, a questi sorrisi falsi, agli scambi di indirizzi e rassegne stampa ed alle abbuffate di cassette e dischi da farne indigestione. Si tende a pensare che sia una data importante nella crescita del rock indipendente, italiano soprattutto (avete fatto caso che ogni anno gli incontri coincidono, se non ci azzeccano proprio precisi, con le date in cui si celebrano i defunti? Premonizione, ah, maledetta premonizione...) e di conseguenza tutti pubblicano tale e tal'altro disco o nastro proprio in questa occasione. Ma quest'anno, la delusione ha preso il sopravvento sui primi, timidi e speranzosi tentativi effettuati anni fa per una serie di contraddizioni che continuano imperterrite a mostrarsi agli occhi di chiunque abbia potuto visitare gli stands siti nel lussuoso Palazzo degli Affari (sembra di trovarsi a Wall Street!), vicino alla stazione centrale. I tre giorni della manifestazione (28-30 Ottobre 1988) sono trascorsi tra la noia e le speranze represses tra polemiche e malcelato pessimismo negli stessi operatori, tra le simpatiche confidenze di pochi amici e amiche ed i fugaci pasti a base di panini, tra i dispettucci bambineschi di uomini incravattati e le emozioni chieste dal buon 90% dei gruppi che ci hanno sommerso di demotapes. I segni, però, di una fase poco felice che attraversa il nuovo rock italiano erano più che evidenti anche se non è stata di meno la stanza, risaputa, prevedibile ed a volte caotica organizzazione (Archi kids, Archi nova, Comune, etc.) che ci ha sbolognato concerti fuori mano, convegni che nessuno sa se si siano svolti realmente (non ne vediamo francamente, nemmeno l'utilità ora come ora) e tanto ma tanto pressapochismo, menefreghismo ed altezzosa superiorità (molto fantasiosi e con molto senso dell'immaginazione ...) di uomini che purtroppo su queste cose ci mangiano. In più una serietà da incontro parlamentare, facce a gli stands che neanche alla festa dell'umidità si vedono, controlli assissanti agli ingressi manco si andasse a rubare la Gioconda e soldi, soldi, soldi che hanno dovuto pagare i visitatori (per comprare dei dischi, eventualmente!) e tutti quelli che non avevano il benedetto "pass" e perfino i malcapitati espositori che per uno stand hanno sborsato 150.000, più 40.000 se volevi un tavolo, più 15.000 per una sedia e mazzata delle mazzate 50.000 lire se volevi che ti attaccassero anche la

luce. Roba da proibizione assoluta per chiunque porti avanti una piccola etichetta e che molto probabilmente non riusciva nemmeno a coprire la spesa del viaggio e del materiale venduto, visto che gli 'affari' non li fa proprio nessuno. In questo clima poco 'rock' e serio, nessuno o quasi ha avuto il coraggio di protestare per questa serie di contraddizioni infinite. A parte la protesta della Toast di Torino, che per divergenza di vedute con gli organizzatori ha stazionato per tre giorni fuori al Palazzo degli Affari, i gridi volantinati anti-meeting sono nati dall'esterno e precisamente da parte del Centro Sociale Auto-gestito l'Indiano che, a ragione, ha diffuso scritti sul significato reale che dovrebbe avere il termine 'indipendente' suscitando interesse e facendo aprire gli occhi a chi era convenuto non sapendo dove sbattere con la testa, riportiamo il testo integrale del volantino. Più che raccontarvi altri particolari su questa tre giorni (dei concerti trovate rete scritto a parte) che non farebbero che ingigantire fenomeni già tranquillamente depressivi, mi vorrei soffermare un attimo sul concreto significato da dare a questa espressione. 'Indipendenti' sono le etichette che cercano di organizzare i propri metodi di (auto)produzione ed (auto)distribuzione del materiale sonoro e creativo, espressivo e attivo, che non si basano sul già visto e sentito, trito e ritrito, sulla ferrea programmazione (questa lasciamola alle multinazionali), su basi di 'potere', sul business. Che non giocano, in definitiva, a fare i managers. Gli indipendenti sono quelli che cercano di realizzare ogni cosa, creativa o meno (ad es., una cassetta può avere una copertina fotocopiata male o addirittura stampata a colori, ma l'importante è che lo spirito con la quale la si fa sia lo stesso, senza cioè mire lunari), cercando di mantenere sempre la non professionalità e restando in atteggiamento di rottura con un sistema-mercato consumistico che sarebbe meglio lasciare alle grandi compagnie ed alle loro etichette satelliti. A dir la verità qualche presenza realmente 'indipendente' al meeting la si è vista (Giorgio si è messo a girare con il sacchetto pieno di cassette e fanzines meritandosi l'appellativo di 'senzastand' e rompendo le scatole al sottoscritto) ed ho avuto netta l'impressione di un palaffari diviso in due. Da una parte l'allegria della Multimedia Attack con i suoi rappers 'muovichiappe' (erano molti alla fine dell'Indipendent a chiedersi, frastornati, se fossero etero o gay sulla scia di una canzone di D.Ablo), la simpatia di distributori come Box Office, Da Da, Panx, la sfrenata pazzia di Arresto Cardiaco, la silenziosa e incessante attività di ADN, Technological Feeling, Musica Maxima Magnetica e Staaltape, la timida presenza di Anagramma e Radio Base 81 a cui si aggiungeva quella modesta e curiosa di noi 'tendenziati uniti' dell'Emergea Produzioni e della Stella Mars Productions. Dall'altra la professionalità di High Rise, Hiara, Electric Eye, Materiali Sonori, Flying o la semi-professionalità di Lilly Records, Crime Records, Mantra, Zounds e così via. Insomma una spaccatura evidente che si ricomponeva solo nelle stanche visite e negli stanchi sguardi dei visitatori che, per forza di cose (ci credo, avevano pagato!), dovevano notarle proprio tutte. Penso che a questo punto, tranne chiaramente nuove e scintillanti forze dell'ultima ora che si verranno a formare e tranne le mire più o meno velate di etichette sopra menzionate nel primo blocco, ognuno debba andare per la propria strada evitando le vie di mezzo. E' inutile che delle etichette aspirino a stampare più di un certo numero di copie per un determinato gruppo se questo non ha le potenzialità per vendite e soprattutto se c'è carenza nel campo della distribuzione, se man-

ca un circuito di collegamento e diffusione che possa permettere di divulgare le 300 o le 3000 copie, che a volte non sono nemmeno sufficienti a pagare i costi delle registrazioni e della stampa di un disco o di una cassetta. Quali le alternative? Non ne sappiamo indicare molte, forse bisognerebbe stare un po' tutti nel proprio ruolo e ridimensionare e alcuni atteggiamenti divistici di musicisti e produttori (pseudo) nonché organizzare un programma più ricco di attrazioni e concerti e non stare necessariamente a guardarsi gli stands come ai grandi magazzini. In fondo, il rock non ha mai chiesto di essere 'vissuto' tra convegni e mostre.

CONCERTI

NOVALIA BELCANTODIAMANDAGALASNOVALIA BELCANTODIAMANDA

Teatro Masaccio - San Giovanni Valdarno (AR) 29 Ottobre 1988

Più stanchi che mai e con una macchina che non ne vuol sapere di arrivare, ci apprestiamo ad assistere all'evento 'clou' di questa edizione dell'Indipendent, il concerto che in una sola serata vede riuniti due bands attesissime per diversi motivi Novalia e Bel Canto, ed una cantante (?), Diamanda Galas, che per la prima volta viene in Italia. Eilà, quanta gente! Siamo appena giunti al 'Masaccio' ed i Novalia stanno già suonando di fronte ad un pubblico molto folto ma, a quanto ci è dato di capire, poco interessato all'esibizione del gruppo di Rieti. Sulle prime sono assorto da pensieri incessanti e mi astraggo da quelli che sono i discorsi dei miei amici. Sono lì che penso al teatro pieno. Per un gruppo italiano? Bah, è veramente difficile crederci, la gente, mi assicura la mia mente, è venuta per la Diamanda. Chi vuoi che se ne frega del gruppo della Ma.So.? Ora non vorrei sembrare il solito piagnucolone che si lamenta dell'esterofilia dilagante tra alcuni strati del pubblico italiano (intendiamoci, nè si vuole mettere in discussione un artista come la Galas) ma in qualunque altro paese del mondo un gruppo che ha raggiunto la maturità e la precisione tecnica dei Novalia avrebbe 'quel' pubblico comunque. La mia rabbia è tutta qui, ve lo assicuro, perchè non ho mai visto il pubblico italiano applaudire con convinzione, ondeggiare ad un pezzo 'ballabile', riconoscere i pezzi dei gruppi italiani. Ma sto parlando in generale e se non ci sono i Litfiba questo non accadrà mai. E' triste, ecco perchè questo tipo di sonorità saranno sempre indirizzate ad una massa 'elitaria' e relativamente grande, difficilmente comprensibili da gente che vuole andare sempre sul sicuro. Il protagonista indiscusso dei Novalia è comunque Raffaello Simeoni e la sua potente voce che si abbina a sonorità di ricerca in un campo che sta a metà tra la sperimentazione e labili induzioni jazzistiche e dove l'uso di strumenti come la fisarmonica e la batteria, usata in incastri tribali, la fanno da padrone. Anche ritmicamente hanno dimostrato superiorità a livello chitarristico con riffs micidiali e per nulla 'già sentiti'. Lì ho trovati molto più corposi e convinti rispetto al loro esordio di due anni fa, 'Corteo'. I norvegesi Bel Canto hanno, secondo me, fornito una prestazione altalenante ma molto densa, almeno nella prima mezz'ora. Non farei assolutamente una colpa ad Anneli Maria Decker se ha una voce che può richiamare le vocalità tenui e fascinate della scuola '4AD', soprattutto se vediamo il 'combo' Bel Canto in un'ottica particolare rispetto ai canoni incantati e liricamente soffici di certe espressioni care ad Ivo e soci. Mi spiego; dopo un'inizio di concerto in cui sono riecheggiate melodie dove la facevano da padrone gotici giri chitarristici inframezzati da un solido e talvolta ritmico

basso che fungevano da base sonora alla bella voce (a parte i paragoni, a me è piaciuta l'interpretazione e la resa che la guardinga ed apparentemente timida Anneli ne ha fatto), è seguita una seconda parte molto più 'danzereccia' (non intendete questo vocabolo in senso dispregiativo!) e godibile in cui l'ha fatta da padrona una drum machine che sembrava addirittura alleggerire il lavoro dei due strumenti a corda, facendoli passare in second'ordine quasi. Il giudizio finale resta, però, positivo soprattutto se si pensa all'ottimo disco di esordio 'White out condition' ed alla discreta resa scenica mostrata sul palco. Quando Diamanda appare sul palco, il silenzio assoluto. Lei, 'la signora delle tenebre' fuori da ogni determinismo dark ha avuto proprio nei darks il suo pubblico più attento, esterefatto e strabiliato. Veramente una performance di grande effetto in cui non si sono notati segni di disapprovazione alcuna, sebbene ci si trovasse di fronte ad un evento musicale che sembrava trasportarti fuori dalla realtà. Su basi preregistrate la Galas ha modulato sinfonie oscure e vocalmente agghiaccianti, lirismi che sfioravano apocalissi notturne e corporee danze magiche e multiformi. Lei, la regina. Alle prese anche con un piano, con contorsioni altamente sentite e soprattutto una voce che è riuscita ad incollare alle sedie anche chi non l'aveva mai sentita. Per una decina di minuti ha anche recitato qualcosa in italiano che non sono riuscito a capire. Penso semplicemente che non esistano paragoni con nessun altro artista. Unica nel suo conturbante mistero. Interessanti sono stati anche gli altri concerti tenutisi nell'ambito dell'Independent M.M. al teatro della casa del popolo di Grassina (FI) il 28 Ottobre 1988 e che hanno visto la partecipazione di: De Genere (FI), Les Bijoux (LI), Ex (PN), Vegetable Men (PE), Storks (PI), Liars (PI), Pub (Roma), Militia (PG), Bamboo Company (BG), primi su tutti i Militia ed i Vegetable men.



VEGETABLE MEN



DE GENERE



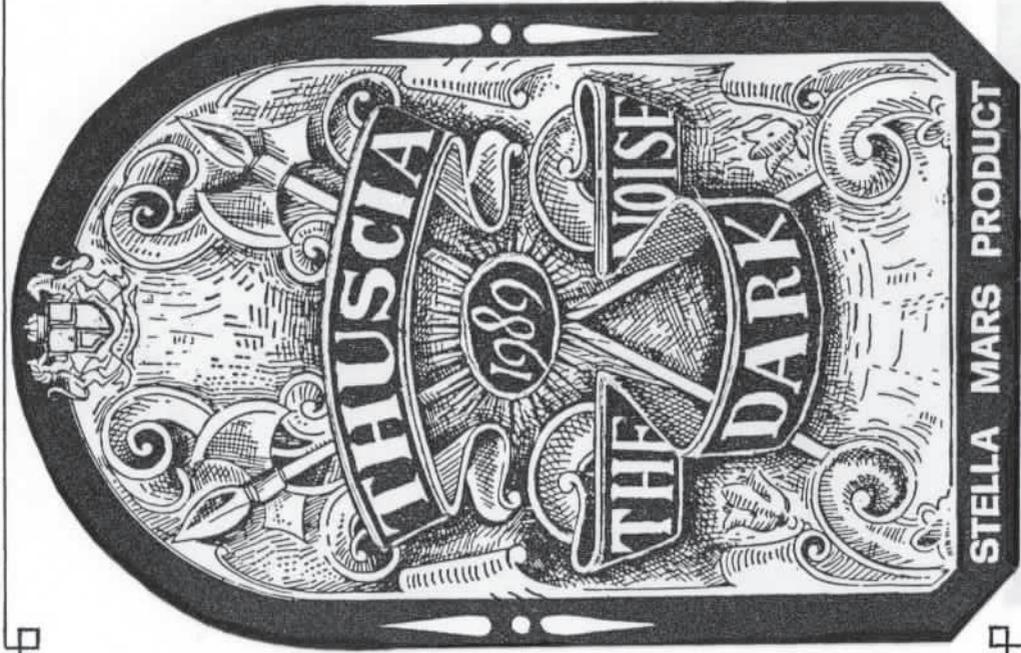
MILITIA



BEL CANTO

E' USCITO

IL PRIMO DEMO DEL
GRUPPO TOSCANO DEL
THUSCIA. LA CASSET
TA CONTIENE 13 CO
MPOSIZIONI DI ELE
MENTARY SOUL, ROB
BERNOLSE, CHE CREO
LESTI E DISCEMIL
E LA SCELTE



NOTIZIE E

NOVITA'

RECENSIONI

DISESPRESSIONI; "da tutti gli angoli della terra si entra nella conoscenza. Per alcuni la rivelazione è un manuale di geometria, per altri sono le righe di una poesia", questo pensiero di Pablo Neruda conclude il book 'Disespersioni' prima raccolta di poesie, racconti, disegni di vari artisti. 50 pg. edite dalla Enegeia Prod.

ROAD TO RUIN; è uscito il numero 91 (Sett-Ott) con Fru Aut, LAS's Crime, Like Wake, Symbiosi, Dead Can Dance, Idiogen, Rejoice, Khan Chy's Yawn, Kbo!, Diskanto, etc. Richiedere a Marco Sigismondi - Via Roma 44 - 64037 Cermignano (TE). Sono ancora disponibili alcune copie del N°88 (Mar-Apr) con The Gang, Negazione, Art Boulevard, Wilderness Underground, etc. Inviare L.1500 (s.p.comprese) a S.M.P. c/o Giorgio Bartolommei - Via G.Pascoli 50 - 53028 Torrenieri (SI).

ON TOUR; "armonie itineranti" è un progetto mirante ad una selezione di gruppi italiani da far suonare a Roma (in locali alternativi tipo l'Uonna Club) ed altrove. Al progetto sono coinvolte anche famose etichette ed organizzazioni come la Spittle e Rec. e la C.I.A. Si accettano gruppi di qualsiasi genere rock, la selezione dovrebbe avvenire fra gruppi che non hanno ancora inciso su vinile. Inoltre On Tour è in procinto

di redigere una rivista mensile. Per ogni contatto scrivere ad Alberto Raffaelli - Via Franco Sacchetti 19 - 00137 (ROMA) od a Flavio Montesi - Via F.Cocco Ortu 14 - 00139 (ROMA).

RATTLESNAKE ARENA; è uscito il N°4 a L.2000 (fanzine in lingua inglese di 24 pg. con articoli e interviste su T.A.C., Kapotte Muziek, Kor m Plastics, Nostalgie Eternelle, A utopsia, etc.) presso Discipline Prod. c/o Gianfranco Santoro - Via Adige 8 - 33010 Colugna (UDINE).

FONOFUSIONI; ancora disponibili il N°4 a L.3000 (64 pg. con The Gang, Idiogen, Weimar Gesang, The End, Flux of fuster, etc.) ed il N°5 a L.3500 (68 pg. con Not Moving, Setto re Out, The Mission, Sexy Angels, Plasticost, Almanacco Scuba, En man que d'autre, etc.) Per richieste: V.le Trieste 173 - 30026 Portogruaro (VENEZIA) Tel.0421/272136.

YEAH; interessantissima uscita del primo numero di questa fanzine genovese, le 48 pg. contengono articoli ed interviste su Urban Disturbance, Overload, Fronte Orientale, A. Fiori Carones, Muslingauze, recensioni, notizie ed una K7 allegata degli inglesi U.Disturbance. Richiedere con L.6500 (s.p.comprese) a Spennati Giuseppe - Cassetta Postale Uff.Postale GE Rivarolo - I6159 (GENOVA).

HIROSHIMA SOUVENIR - "... prigionieri per il nostro futuro" (autoproduzione) Interessante confezione per la prima autoproduzione degli H.S. provenienti dalla Lombardia. Il tape, di 4 brani è accompagnato da una breve storia del gruppo e da un foglio con testi e disegni stile horror/futurista. La loro miscela sonora convince solo a metà, impostata su canoni new wave con influenze comunque non limitate a questo ambito, alla ricerca di uno stile originale che tuttavia solo in parte viene raggiunto. Comunque dichiarano di "superare gli ormai abusati stereotipi del nuovo rock italiano" il che fa ben sperare! Le premesse sono buone. Per quanto riguarda i testi c'è da dire che nonostante la validità nel complesso, rischiano di cadere in ermetismi ed in un gusto del sorprendente che può solo nuocere, ed è un peccato perché la vena poetica non manca. Per contatti; Luca ed Andrea - Via Corsica 69 - 26041 Casa Maggiore (CREMONA) Tel. 0375/43346. TURBE PSICHICHE DI ORIGINE DOLOSA - "Oltre la bufera" (autoproduzione), demo proveniente dal bellunese che si incanala sulla scia delle produzioni "...nuovo rock cantato in italiano" che vede come precursori i D e Novo. Soprattutto la voce ricorda quella dei più famosi catanesi. D'altra parte il gruppo può essere avvicinato al nuovo filone demenziale, in particolar modo per i testi. La musica non è molto esaltante, speriamo in un miglioramento nelle prossime produzioni. Per contatti Arcangelo 0423/979466 - Claudio 0439/83514 - Ezio 0439/89710 - Stefano 0423/979441. NOSTALGIE ETERNELLE - "Compilation" (autoproduzione - One Last Dream P.) I Nostalgie èternelle sono sicuramente una realtà dell'underground sperimentale europeo. La loro elettronica si erge al di sopra delle altre produzioni casalinghe, per la capacità di non stancare con temi ripetitivi e soprattutto per il loro non abuso di effetti e rumorini che non riescono a sorprendere più nessuno. Suoni semplici e piacevoli che hanno fatto propria la lezione dei primi gruppi elettronici tedeschi. Il loro lavoro di

synth ed elettronica assortita indica chiaramente la strada che i gruppi dediti a sonorità di tipo sperimentale dovrebbero seguire per non correre il rischio di cadere nella banalità. La compilation in questione è quindi consigliata ai cultori del suono elettronico ed a tutti coloro che vogliono purificare le loro orecchie stanche di garage punk e psycho pop. Per contatti No Stalgie éternelle c/o Dieter Mauson - Verbindungsweg 59 - 2950 Leer (West-Germany) Tel. 0491/7839. INDIVIDUAL POP - "Compilation" (autoproduzione - IP 002), raccolta proveniente dalla Germania per la neonata label Individual Pop, comprende ben 15 gruppi originari della Germania / Francia / Inghilterra, per un totale di 18 brani. La cassetta è ben registrata nella maggior parte dei suoi episodi ed è molto interessante per capire qual'è la direzione preferenziale del rock underground europeo. Impossibile giudicare tutti i gruppi, mi limiterò a segnalare i migliori. Sicuramente una rivelazione il brano dei Tremor Sense. Questo splendido ensemble tedesco mi ha catturato con un pezzo meraviglioso, etereo intralcio di melodie e voci femminili, il loro stile non suonerà nuovo per gli ammiratori dell'estetica 4AD ma la loro prova non si risolve in una sterile imitazione dei suoi canoni, bensì mostra di farne tesoro con saggezza e capacità non indifferenti. Interessanti le prove di Budy and the Buildings e Fünf Blond e Schwestern che nell'imperare di un'elettronica ripetitiva o comunque priva di idee, propongono una soluzione ben costruita e piacevole con la prevalenza di toni intimisti. Da segnalare anche le due tracce di The Hobo's Third Goldnose che su una base ritmica ossessionante inserisce ora trame chitarristiche melodiche ora mura di suoni ghiacciati alla Joy Division. Nel complesso una K7 consigliatissima, gli altri gruppi sono; Cleaners from Venus, Fit und limo, Man's hate, etc. Richiedere a INDIVIDUAL POP c/o

Claus Korn - Alte Burgstr. I - 8830 Treuchtlingen (WEST-GERMANY). SHADOWPLAY - "Another autumn day" (autoproduzione - IP 003), altra produzione per l'etichetta tedesca Individual Pop. Shadowplay è il nuovo pseudonimo dietro il quale si cela Michael Scholz che già avevamo avuto modo di conoscere per le sue songs targate Taste of Decay. Il demo in questione si mantiene sostanzialmente vicino allo stile delle prime composizioni, base ritmica elettronica alla quale si sovrappone una chitarra elettrica sferzante e piuttosto dura. Lo stile ricorda i Sisters of Mercy, nell'unione peculiare di batteria elettronica e chitarre anche se certamente il timbro della voce di Michael è ben diverso da quello dell'inimitabile Andrew! Livello di registrazione buono per una K7 che si dimostra quindi valida nel complesso per diventare trascinate nei suoi episodi più riusciti (Out of control - Another autumn day - Seduction). Per contatti e richieste scrivere a Individual Pop. THANATOU MELOS - "Underground bird cage" (autoproduzione), i T.Melos sono un duo fiorentino composto da Alessandro alla voce e Vincenzo agli strumenti (già componente dei Limbo). Il demo pur se risalente ad un anno fa (purtroppo ne sono venute in possesso solo adesso) contiene tre brani. Il primo lato è aperto dalla strumentale 'Intro' seguita dalla martellante 'Satisfy me', possente e base ritmica che non ha nulla da invidiare alle ben più famose composizioni di scuola sherwoodiana (vedi Rinf, Pankow, etc.) la voce a tratti sembra ricordare quella di Giacomo Spazio (2+2=5) ai tempi di 'Intro the future....' Il lato due è occupato da 'Underground' un pezzo che strizza piacevolmente l'occhio ad una dance stile Soft Cell. Un buon e sordido che fa ben sperare per la scena musicale fiorentina. Dopo un periodo di silenzio le ultime notizie danno per certa l'entrata del gruppo in studio di registrazione per preparare un nuovo demo, in tale occa-

sione il gruppo si è allargato da due a quattro elementi. Spero che il nuovo nastro sia interessante quanto il primo. Per contatti; Alessandro di Gangi - Via Guido Monaco 25 - 50144 (FIRENZE) Tel. 055/359665 oppure Vincenzo Mustone - Via del Colle 27 - 50041 Calenzano (FI) Tel. 055/8878800. MAH!; è uscito il numero 04 con Ritmo Tribale, L.A.S.'s Crime, Pasiflora, O.Schwartz, Toast Rec., Independent M.M., Deadcandance, Nick Cave, Pow, Crash Box, Minimalismo, etc. inviare L.3000 a Mah.. c/o Radio Circuito 29 - C.P.83 - 46019 Viadana (MANTOVA). JOKI MAIL ART; è giunto ad una prima conclusione il progetto 'Gina for president', molte persone hanno aderito alla sua elezione, il risultato è un book con tutte le opere pervenute al Kunst Bahnhofen, 40 pg. con nomi noti quali; Ruggero Maggi, Vittore Baroni, Giovanni Strada, Ryosuke Cohen, Gerard Barbot, etc. Per informazioni scrivere a Joki Mail Apt - Post Box 2631 - D.495 - Minden (WEST-G.). RUDE PRAVDA; è l'organo ufficiale di informazione sui CCCP, il primo numero si presenta subito bene con interventi del gruppo stesso, di G.Meli, della Virgin, etc. con notizie, critiche, testi inediti, rock in Russia, 8 pagine formato quotidiano che fan ben sperare per il futuro. Bravo Luca e brava Sabrina!!! Per richieste inviare L.2000 a Luca Coslovich - Via Burchielli I - 26100 (CREMONA) Tel. 0372/412806. CERTAIN GESTURES; è una fanzine inglese giunta al 7° numero contenente musica, finzione, fashion, poesie, arte, etc. richiedere inviando l'equivalente di 30p. a David Tiffen - 55 Perowne Street - Aldershot - Hants - GUII 3JR ENGLAND. Allo stesso indirizzo potete trovare le produzioni su cassetta della label These Silences, fra le quali 'Somewhere in Europe: Dark days,' che vanta la collaborazione alla voce di Douglas P. (Deat

h in June).

BRAINS FOR BREAKFAST; è una sigla che raccoglie progetti di arte postale, disegni, etc. inoltre è anche una etichetta che produce tutte le uscite (dischi e cassette) del gruppo olandese dei Cancel in attività da diverso tempo. Per richieste di materiale scrivere a Cancel - B.F.B. - P/B I386 800I B J - Zwolle (HOLLAND) Tel.038/22686I **MAIL ART - BRAIN CELL**; questo progetto giunge dal Giappone, dovete mandare francobolli, timbri, oppure 150 copie di un vostro logo od idea grafica. Il materiale pervenuto verrà raccolto in 150 fogli formato A3. Ad ogni partecipante verrà spedito 1 foglio con tutte le opere + una lista dei contributi completa di indirizzo. Il tutto sarà pubblicato ad intervalli di 8/10 giorni. Spedite il materiale a Ryosuke Cohen 3-76-I-A-6I3 Yagumokitacho Moriguchi - City Osaka 570 (JAPAN).

SPECCHI RIFLESSI; è la prima produzione letteraria di Alessandro di Gangi. Il libro di 110 pg. è una raccolta di poesie e pensieri diviso in tre parti (cronologie, estraneazioni, senza data). Ogni composizione scorre piacevolmente sotto gli occhi del lettore che spesso si identifica (come nel mio caso) nei pensieri, nelle storie vissute e dall'autore, sopportazioni, patimenti, privazioni, militare, pace, etc. Una lettura consigliatissima. Complimenti anche per la curatissima veste grafica, logicamente in bianco e nero, con "schizzi" di rosso sangue! Il libro lo potete trovare nelle librerie, presso le Edizioni il Bossolo s.n.c., Via Gordigiani 40 E - 50127 (FI) oppure presso lo stesso autore in via Guido Monaco 25 - 50144 (FI) Tel.055/359665.

DE/CADENZE A DISSONANZE; interessantiissima rassegna di musica sperimentale quella svoltasi a Pantigliate (MI) nel 1° Novembre scorso. Il tutto è stato ben organizzato da "Immaginazione", laboratorio artistico culturale. 8 date di concerti e performances inedite, mai sentite e viste in Italia. Difficile parlare di ogni personalità presa singolarmente, ecco la presentazione liberamente tratta dal comunicato sta-

mpa della rassegna. "De/cadenze a dissonanze, ha visto la partecipazione di artisti di fama internazionale come Z'EV (Los Angeles) la massima espressione della percussione harmelodic; i Sonorité Jaune (Francia); i Vox Populi! (Iran), musicisti come Riccardo Sinigaglia di Correnti Magnetiche maestro di composizione elettronica del conservatorio di Milano; le Officine Schwartz di Bergamo; i PAR, gruppo di sperimentazioni coraggiose; i Sigillum S, con la performance musicale 'Profanazione ludica'; la I9I9 (Milano); Haydée e Mismass in 'Celebrazione'; Caruso e Gori in 'Lavori in corso' performance pittorica e installazioni; Giancarlo Toniutti in 'Impezzazioni acustiche e contaggi gestuali'; Pino Lia e Flavio Marelli, pittura sul corpo e manipolazioni acustiche; Tasaday e Brain Discipline (Como) in 'Anima le profondo' performance apocalittica sospesa fra origini e olocusto; i TAC (Tomografia Assiale Computerizzata) raffinati musicisti dotati di determinazione e gusto estetico; Roberto Mazza, oboe, arpa celtica, tastiere e manipolazioni foniche. Per concludere installazioni proiezioni video e iperperformance sperimentazioni e provocazione decodificazione acustica subliminale decodificante e sondaeversiva undersonorità sessuale santificazioni", per contatti Immagineazione - Via De Gasperi 28 - 20090 Pantigliate (MI) Tel. 02/90686114.

BABY JANE; è il nuovo nome dell'Alice Club noto locale della scena underground toscana. Baby Jane dancefloor si propone con una veste in bianco e in nero come cult-movie in cui si alternano ogni volta colori musicali sempre nuovi. La programmazione è suddivisa in tre serate, giovedì, venerdì e sabato... Rhythms...from the jungle and the desert to the dance floor...Baby Jane - Olmo - AR Tel.0575/99004.

ALMANACCO SCUBA - "Omonimo" (autoproduzione Fonofusioni FF/OI) buon esordio discografico per questi ragazzi provenienti dai dintorni di Venezia, il disco contiene quattro brani qualcuno dei quali già apparso su varie compilazioni su cassetta (Guerra no!, Falsa, Il tempo che respiri, Ti farà paura). I testi sono molto accattivanti, buona la base ritmica, grande il lavoro melodico delle due chitarre. Ci sarebbero tutti gli ingredienti per un buon lavoro di new-wave italiana di ottima fattura. Purtroppo però ciò che rovina il vinile in questione è il riferimento a gruppi già più volte citati che hanno spianato un po' la strada, specie nelle tonalità di voce di Pasion. Un'esordio dunque valido solo al 50% ma c'è tempo per affrancarsi da queste influenze e percorrere una via più personale, è in progetto l'uscita di un nuovo LP a giorni. Gli A.Scuba non sono nuovi alle pagine di Tendencias e vi terremo informati sulla loro attività, comunque se volete avere maggiori informazioni su di loro scrivete a G. Innocentini - V.le Trieste 173 - 30026 Portogruaro (VE) Tel.041/272136.

THE ALTERED STATES - "Klee" (autoproduzione) un nuovo demo di tipica musica rock italiana, ricca però di influenze varie, esterofile e non. La K7 presenta brani live ed altri registrati con un 4 piste. In quasi tutti emerge la figura predominante di Angelo Rossi, ora con la voce ed i testi ora con la chitarra elettrica con la quale compie virtuosismi forse eccessivi che talvolta ricordano le esibizioni metallare, non tanto nel suono quanto nell'attitudine stilistica. Per fortuna vengono presentati anche brani lenti in cui viene data parte rilevante alle tastiere per creare atmosfere originali, inoltre è da rilevare il fatto che in quest'ultimo la voce si integra nel contesto musicale meglio di quanto accade nei brani musicalmente più scatenati. Per contatti: Roberto Bardelli - Via L.P. Aciole 52 - 52100 (AR) T. 0575/352316 **MEDITERRANEA - "Live compilation '87**

88 (autoproduzione) credo che i componenti di questo gruppo siano destinati ad avere successo solo se sceglieranno in modo più adeguato il pubblico a cui rivolgersi. Non è certo ai lettori di Tendencias (me lo auguro vivamente!) che può piacere la loro musica. Forse all'annuale rassegna sanremese essi potrebbero (come i De Novo d'altra parte) avere un buon seguito. Non è quindi il caso di rubare ancora il tempo dei nostri aficionados per descrivere una musica che non ci interessa assolutamente. I nostri preparati auditivi chiedono ben altro. Comunque per contatti rivolgersi a Gianluca Lo Presti - Tel.0544/67728 - Via C.Lolli 2 - 48100 (RAVENNA) **REJOICE - "Love will be your reward/ Jump in another life"** (autoproduzione Tunnel Records PY 001) Rejoice era uno dei titoli apparsi sull'LP October degli U2, uno dei migliori prima della loro americanizzazione con conseguente cambiamento di stile. Il gruppo di Pacagnan si ispira in effetti proprio alla prima new wave inglese. Devo dire che i due brani presenti sul I2" sono ottimamente suonati e registrati, però sono sempre insufficienti per giudicare un gruppo, tuttavia le indicazioni che da esso si possono trarre fanno ben sperare. Tanto più che dopo la loro prossima tournée e hanno in progetto un nuovo LP. I Rejoice non esprimono nulla di particolarmente nuovo, fanno proprie le migliori istanze del nuovo rock italobritannico e le fondono in una miscela piacevolissima. Il disco registrato e mixato agli Studi Tunnel di Udine vede la partecipazione e accanto a C.Pacagnan alla voce (ex Cleverness), un bassista (G. Brianese) ed un drummista che interviene anche con cello e tablas (M. Nicoletti) entrambi già membri dei disciolti Detonazione. In attesa di prove più impegnative ve li consigliamo vivamente. Contatti: Orgalfi pubblicità e promozione - V.le Ungheria 13 - 33100 (UD) T.0432/478898

LA TESTATA; è un bimestrale a distribuzione gratuita su carta riciclata a 100%, il 3° numero contiene; Inter-rail, Wilderness Underground, The Gang, Overlord, Human Rights Now, Rock'in Umbria, Militia, X Offender, etc. + fumetti + attualità + informazioni. Per contatti scrivere a: La Testata - Via Guido Monaco 25/E - 52100 (AREZZO).

ROCKIN'UMBRIA; Nata nel 1985 questa rassegna è giunta alla sua 4° edizione, che nonostante la buona volontà degli organizzatori non ha dato i risultati di pubblico sperati. La gente sia provinciale che cittadina sembra essere diventata completamente disinteressata a tutto quello che gli succede intorno. Il programma di quest'anno era molto valido, come del resto quello degli anni scorsi. Si è svolta dal 3 al 10 Settembre ed ha visto nomi quali Paul Roland, Vegetable Man, The Gang, Kim Squad, Afrika Bambataa. La tiepida risposta del pubblico spero non distolga gli Umbertidesi, aspetto ansioso il prossimo Rockin'Umbria.

PAZZIA ESTREMA; è uscito il N°2 di questa H.C.zine, 24 pg. con Negazione, Niente, Gore, France Repart, Schizo, Iggy pop e the Stooges, Ideny The Black Flowers, Cuneo Hard Core, Maximum Feedback, ecc.ecc. Richiede re inviando L.1000 + 800 (s.p.) a Balbo Fausto - Via Borghetto 41 - 12075 Garessio (CUNEO) Tel.0174/82162 allo stesso indirizzo potete trovare in distribuzione materiale indip.

ARS MORIENDI; è uscito il N°7, sempre migliore dal punto di vista grafico e dei contenuti, il numero in questione di 40 pg. contiene; In the Nursery, Wire, Wenders, Complot Brunswick, The Outlines, Rock Greco, GBH, Exploited, The Chesterfield Kings, Arezzo Wave, etc. Inviare L.2500 + 500 (s.p.) a G. Meli - Via della Martellina 8/B - 50061 Girone (FI).

TRA TERRA E CIELO; è un'associazione e che sperimenta modi di vita in sintonia con la natura, attraverso le proposte di viaggi a piedi, campeggi all'aria aperta, vacanze in luoghi incontaminati ed attraverso un gi

ornale giunto al 30° numero. Per contatti Tra terra e cielo... le vacanze naturali - Via Comparini 36/5 - 55049 Viareggio (LUCCA).

FOTO RICORDO; è uscito il secondo numero, sempre interessante e ben composto. 48 pg. in totale con articoli, interviste, poesie, etc. Diaframma, Limbo, Art Boulevard, DHG, Symbiosi, Fru Aut, The Fall, Digos Goat, Liars, etc. sono un saggio di quello che potete trovare sulla fanzine. Senza considerare che Aghy, Ezio, Moreno e Fulvio sono dei carissimi amici di Tendencias e miei in particolare. Molto consigliata. Per riceverla inviare L.2000 (s.p.comprese) ad Agostino Rizzolo - Via Padova 12 - 37040 Bonavigo (VERONA) ... fate presto mi raccomando!!!

EMOZIONI; è una raccolta di poesie ed altro "libere espressioni di autori conosciuti e non". Per ricevere il N°3 inviare L.3000 a Gianni Donaudi - Via S.Donato 12 - 10144 (TORINO) Tel.011/484556.

TERRAPIN SYNDICATE; è un bollettino contenente informazioni, novità, progetti di mail art e non, contatti, fanzines, indirizzi, etc. Per riceverlo mandate 1 IRC (Int. Replay Coupon) a T.P. - Lot Duran N°3 - Pouydesseaux 40120 - Roquefort (FRANCE).

CANZONI E NON CANZONI; è una raccolta come dice il titolo di testi musicati e non, estrapolati dagli ultimi 5 anni di attività del musicista Marco Pasian (prima col gruppo dei The Fetch poi con gli A. Scuba), parole vere sentite, flash di idee che attendono solo un'inevitabile, senso di incomprendimento, polemica, contro la guerra, la falsità, la politicadel terrore, un invito alla sincerità, 20 testi da leggere attentamente raccolti in un elegante book con copertina in cartoncino. Da richiedere inviando L.5000 ad Associaz. Music. Fonofusioni - V.le Trieste 173 - 30026 Portogruaro (VENEZIA) oppure allo stesso M.Pasian - Via S.Elisabetta 43 - 30026 Portogruaro (VE).

PROGETTO SIDERURGICO; è un catalogo di distribuzione di produzioni indipendenti, vale a dire fanzines, demotapes, dischi, etc. il materiale è in continuo rinnovamento. Potete contattare il "Progetto" per ricevere periodicamente notizie sulle uscite di nuove fanzine e nastri. Progetto Siderurgico, nuovo canale di distribuzione da seguire con attenzione, per contatti: Pino di Lucchio - Via Fratelli Rosselli N°2 - 85028 Rione ro in Vulture (POTENZA).

IRRE-TAPES; è una buona etichetta di cassette con 10 buone realizzazioni all'attivo. Pop/Strumentale/Sperimentale/Industriale/Rock/Compilations, buon suono con nastro al CRO2 per tutti. Scrivete per il catalogo con 1 IRC (Coupon internazionale). Adesso è uscito Poison Dwarfs una C40, al prezzo speciale di L.6000 (S.P.comprese) a: IRRE-TAPES c/o Matthias Lang - Barendellstrasse 35 - 6795 Kindsbach (WEST-GERMANY).

ELEGIA PER LADY MACBETH; è il nuovo spettacolo interamente prodotto da L'Athanon: Teatro/danza, Gruppo ultra/teatrale del ludro. Per informazioni e contatti scrivere a Cas. Post. 85 - 35044 Montagnana (PADOVA).

CRASH; è uscito il N°015 con copertina a colori riciclata, 30 pg. con: riciclaggio, Rompete le righe, Last Trax, Arezzo Wave, Antimilitarismo e anarchia, Jonathan Richman, fumetti, poesie, notizie. Richiedere a C RASH - Via XX Settembre 18 - 50067 Rignano sull'Arno (FIRENZE).

THE WALK; suoni oscuri che puzzano di rock, testimoni acidi di nevrosi urbane e notturne, figli indiretti dello spleen e della noia. Nella radice degli Walk la tristezza diventa traino per mettere insieme una manciata di canzoni e, una volta per tutte, per prendere coraggio. Basta un amico con la sua armonica, un posto dove suonare il venerdì sera, la consapevolezza di avere quel minimo di talento da tenere insieme un progetto artistico. "Radiowalk" primo vagito sonoro dei The Walk è aperto manifesto di tutto ciò. Un buon quarto d'ora per tutti quelli che rimpiangono ancora Ian Curtis, A Forest,

i Banshees e via darkeggiando. Per averla telefonate direttamente a Max 0363/88920 od a Giò 035/238215.

RUINS; l'unità di ricerca sul nuovo spettacolo interattivo continua a pulsare 10 anni dopo i primi battenti. In un ambito sperimentale e difficile hanno saputo dare forma compiuta ad un progetto multimediale impegnativo che li ha portati ad avere una discografia multiforme e variegata (K7, 7", EP; LP, Video, Compilations) testimone di un evidente interesse comunicativo. Un attraversamento trasversale e non autorizzato di ogni illusione dal minimo di rappresentabilità. Fuorvianti cercare coordinate stilistiche fra chi li ha preceduti: il loro lavoro raccoglie, rimastica e riproduce suoni, forme e colori senza sosta e senza regola alcuna se non quella dell'intraprendenza, del gusto per la novità, per espressioni inusuali. Rovine, insomma da cui può nascere (o è già nata) una fenice tutta da scoprire. La curiosità, che non dovrebbe mancare, troverà risposta presso Alessandro Pizzini 041/972946, telefonategli!!!

LIX BOLERO - "Il sottovuoto" (auto produzione). Potente rock chitarristico cantato in italiano. Questa la definizione ad hoc per questo gruppo cremonese già ascoltato su alcune compilations. Il punto debole e per i gruppi che scelgono questo orientamento musicale è costituito dalla mancanza di possibilità innovativa. Le decine di band italiane nate con questo stile negli ultimi anni si somigliano un po' tutte e questo non giova certamente a nessuno. E' naturale quindi che solo i migliori siano degni di attenzioni particolari e vista l'agguerrita concorrenza non so se i Lix Bolero riusciranno ad ergersi al di sopra della massa. Il demo in questione comunque per potenza e validità delle quattro tracce registrate non ha nulla da invidiare a molti altri e fa ben sperare. Auguri! Per contatti Piva Nevio - Via P.ta del Tempio 4 - 26100 (CREMONA) tel. 0372/414973.

GIOCARE COL SOGNO; è un book serigrafato di Rita Vitali Rosati, questa bellissima poesia/libretto è dedicata a Maria Ambra ed è stampata in 500 esemplari numerati a mano. Rita Vitali Rosati, nata a Milano, vive e lavora a Fabriano ed ha partecipato a molte mostre di arte postale personali e collettive. Per contattarla scrivere in Via Campo Sportivo 36 - 60044 Fabriano (Ancona) Tel. 0732/626885.

ALICE IN SEXLAND - "Are you virgo intacta?" (autoproduzione), difficile dire a chi somigliano questi ragazzi, e forse è meglio così. Sono riusciti a trovare un loro modo particolare di fare musica. Il demo contiene 4 pezzi ed è ottimamente registrato a Rovigo. Il primo brano è 'The pussycat e the owl' rock acido stile anni '60/'70, segue 'A question of heart' dove la voce a volta ricorda il Peter Murphy dei vecchi tempi e la chitarra ha influenze heavy; energica e possente è 'Mata hara dream' dove la base ritmica è suonata benissimo ed il fardis ricorda suoni psichedelici tanto cari a qualcuno. L'ultimo pezzo è un vero gioiellino, suono lirgico che ti coinvolge dall'inizio alla fine. Uno dei più bei nastri che ho sentito ultimamente. Contattateli telefonando a Cekk 0425/35746 oppure a Marte 0429/709004.

STOLEN CARS / THE SLAVES - "Live" (Autoproduzione K7 Records), prima produzione per questa nuova label el tape di Potenza. Mai sentito parlare di garage?!? Anche troppo!!! Però questi Stolen Cars non hanno nulla da invidiare ai migliori esponenti di questo genere musicale. La voce graffiante ed il suono acido riescono meglio nei pezzi più tirati come 'Stolen dreams I e 2', 'Cani' e 'It's my life' (cover degli Animals). La registrazione non è delle migliori, ma la musica è buona ed è questo quello che conta. Il lato B è invece occupato dai The Slaves, buona registrazione ma cattiva musica. Miscuglio di influenza

e senza un filone preciso. La voce andrebbe affinata e poi quelle tastiere hanno un suono orrendo!!! Per ricevere la cassetta scrivere a Pino Di Lucchio - Via Fratelli Rosselli N°2 - 85028 Rionero in Vulture (PZ) Tel. 0972/723041.

RIVERS AND POLLUTION; è un progetto di mail art che ci giunge dalla sezione Italia Nostra di Acquiterme, un'operazione di arte postale e ecologica! Nessuna restrizione di misura e genere delle opere che devono pervenire entro Aprile '89. È possibile un'esibizione (data e luogo da definire) e dettagliata documentazione ai partecipanti. Spedire a: Last European Boys c/o Archetti Maestri - Via Battisti 9 - 15012 Acquiterme (AL) Please take part e help us to advertise.

SEZIONE AUREA - "Compilazione" (autoproduzione Gregorsamsa Prod.), ultima fatica di Guido Lusetti, questa raccolta di 10 bands + o - note, con brani inediti. BUONI: D.sordine, Tito Turbina Tastierista Futurista. SUFFICIENTI: Hiroshima Souvenir, After Budapest, En manque d'autre, Grida. SCARSI: U-Boot 319, X-Cert, Officine Schwartz, Passiflora. La C46 è corredata di book informativo e costa L.6000 (s.p. in cluse), è in progetto una terza compilation di gruppi italiani. Gli interessati possono spedire 2 o 3 brani. Gregorsamsa è anche interessata alla produzione di nastri di un solo autore o gruppo. Scrivete a Guido Lusetti - Via Primo Maggio 24 - 42015 Correggio (RE).

SETTORE OUT; tre nuovi brani sono apparsi sulla nuova compilation su K7 della Megamagomusic. Il gruppo dopo la rottura con l'etichetta Tramite Records, sta cercando una nuova label che sia interessata alla loro proposta musicale. In questi giorni stanno ultimando le registrazioni per il nuovo LP. Per ogni contatto: Settore Out - P.O.Box 1 - 20070 Vizzolo Predabissi (MILANO).
MAIL ART BUTTERFLY PROJECT; scadenza 30/4/'89. Misura libera. Docume

ntazione a tutti. Spedire a Franc Santini - Via XX Giugno 1944 - N° 37 d - 57018 Vada (LIVORNO).

CONTROTENDENZE 2° ATTACCO; con Not Moving, Litfiba, Violet Eves, Negazione, Le idi di marzo, il rock sovietico, Demolition Group, CC CP, Steeplejack, Uma. È in preparazione il 3° numero con Standard deviation, Statuto, Party Kids, Notturno sconcertante, Rejoice, No med, Atrox, The gang, etc. Richiedere a Paolo Patruno - C.P.93 - 70023 Gioia del Colle (BA) Tel. 080/830856.

THE REST - "Omonimo" (autoproduzione Energeia Produzioni 007), sicuramente tra i musicisti più convinti emersi negli ultimi anni a Napoli i Rest continuano a sfornare canzoni che hanno delle potenzialità enormi anche se inquadrare nell'attuale, asfittico, panorama indipendente italiano. Fulcro di questa perversa e per certi versi affascinante operazione sono i fratelli Fattorusso, Enzo alla voce e Ciro alla chitarra, aiutati da Renato Capponcelli al basso e dalla fida drum machine. The Rest passano da pezzi robustamente abrasivi come 'Brown' all'incendere incessante ed incalzante di 'Wax hot els' (immaginate dei Suicide più veloci che si servono anche di chitarra), dall'elaborazione quasi mistica di 'Looking for abrasion' all'apparente dolcezza alla Nico di 'Eyes bright for asphalt'. In 'Touching as slashing', poi, la voce è cadenzata, il frasario nell'imbutto di una drum-machine quasi solenne nell'immobilità del battito-nota è ossessivo, carico, cantilenante, quasi 'stoogesiano'. In 'A story' finalmente il suono Rest è vicino all'anarchia, trattamento dissonante di basso distorto, chitarra urlante di angoscia e poi la voce, un grido nella foresta, una invocazione, una preghiera in cerimonie, l'ultima volontà prima di essere travolti dal caos. Per contatti: Enzo Fattorusso - Via dell'Epomeo II5 - 80126 (NAPOLI).

FACTOR X; è un progetto di arte musicale. Mandate i vostri lavori (foto, mail art, poesie, registrate il tutto in inglese corredata da una base sonora (atmosfera/macchine/soni di animali/soni elementari) che faranno parte di Tabloid (88). Scrivere a Factor X - I6 Climsland Road - Paignton - Torbay - Devon - England TQ4 5 LX.

THE CANCEL - "Music from another dimension" live (autoproduzione Brains For Breakfast BFB 005). I Cancel sono un gruppo olandese che dopo varie incisioni musicali (3 nastri ed un disco I2" con quattro canzoni, dal titolo 'Webs of fever') sono giunti al 'live'. La cassetta, una C60, contiene ben 11 brani registrati nel 1988 al Paradiso di Amsterdam e la side B in un piccolo club di Zwolle, loro città natale. L'incisione è ottima e preferisco di gran lunga la side B. Pongono la loro musica nel lato oscuro del pop, certe canzoni mi ricordano il progressive degli anni '70, forse per l'eccessivo uso delle tastiere. Altre volte mi ricordano piacevolmente gli Wall of Voodoo per la voce nasale (parlata e non cantata) di Charley, molto simile a quella di Stan Ridgway e dei Siglo XX. 'Whirlpools in space', 'Drifting sands' e 'Kevin in wonderland' sono i pezzi più riusciti. Charley collabora con il tecnico del suono dei Cancel anche ad un altro progetto musicale dal nome Brain Ink (genere dark elettronico sperimentale!). Per contatti: B.F.B. P/B - I386 - 8001 BJ - ZWOLLE - (HOLLAND) Tel. 038/226861.

KRONSTADT / TOSHIYUKI HIRAOKA - "Compilation" (autoproduzione Irre-Tapes IT 008) ultima produzione per questa fervida tape label tedesca. Successo solo a metà per questa volta. Una delle due formazioni contenute in questa C60, i giapponesi Toshiyuki Hirao ka deludono il mio orecchio o quanto meno lo lasciano interdetto in posa di chi, nonostante i ripetuti ascolti, non riesce a decifrare ed interpretare il loro messaggio. La colpa può essere attribuita alle mie scarse conoscenze in fatto di musica sperimentale.

entale, industriale o urban noise come la si vuole definire. Quindi in qualità di non esperto preferisco non espormi troppo e rilasciare il giudizio a chi più di me se ne intende. Però una cosa la voglio dire. Essendo il Giappone uno tra i paesi più progrediti, specialmente per quanto riguarda l'industria automatica ed elettronica, non poteva che influenzare il sound delle formazioni locali con l'immane valanga di effetti e strumenti elettronici che qui vi si producono. Non conosco il livello medio di cultura rock dei giovani giapponesi, ma certo sembra che T.H. siano cresciuti a tempo di Pac-man e Donkey Kong. Insomma le 15 track contenute nella cassetta oscillano tra il più perfetto video Game e il doppiaggio Japonaise del film 'Tron'. Cosa che non si può dire dei berlinesi Kronstadt, qui le referenze potrebbero essere molteplici, ma non voglio cadere in retoriche catalogazioni. Dal punk alla psichedelia, dalla new wave al techno pop, tutte le venature policromatiche della musica vi si raggruppano e si confondono. Il ritmo è spesso rilassato ma raggiunge anche vette di nervosismo inaspettato dal suono posente. Su tutte le canzoni aleggia però quest'aria pesa, offuscata che delinei il contrasto che nasce tra immaginazione e realtà, tra ideabile e realizzabile. Il grigiore di una città senza speranze come Berlino, sembra sprigionarsi da dolci nenie, oscillanti tra la spensieratezza e la disperazione. Insomma non temete ad acquistare questo demo. Kronstadt sono un gruppo degno di rispetto ed attenzione. Per contatti; Irre-Tapes c/o Matthias Lang - Bärenellstr. 35 - 6795 Kindsbach (WEST-GERMANY).

LIFESTYLE YOU NEED! - "Compilation" (autoproduzione Irre-Tapes IP 006) a tutto lavoro per M.Lang che questa volta ha fatto una compilazione di gruppi che sono sotto 4 etichette europee, dalle caratteristiche totalmente differenti. Non vorrei dilungarmi troppo nella descrizione dei gruppi (in totale sono 21!), ma voglio valorizzare il lavoro complessivo, che si di

stacca notevolmente dai soliti surogati artigianali che spesso ci arrivano, sia come compattezza di suono che come quantità di materiale esposto. Prima ad iniziare la serie è l'etichetta svizzera Monif dove in tutti i gruppi (L'air maureen, Loxif musik, The shrubberys) non ho ritenuto inadeguato l'accostamento con i Velvet Underground, pur sfruttando una base ritmica molto più elettronica degna dei migliori Suicide. I rimanenti due gruppi Die welttraumforscher, e CP sono invece totalmente elettronici (Kraftwerk). La seconda etichetta presente è l'inglese Color, pop-oriented (Primal Scream, That Petrol Emotion, etc.) dove i gruppi riescono a sprigionare delle potenzialità inaspettate, lasciandosi andare ad un rock'n roll molto acido che ricorda un po' i Leather Man. Buone le esecuzioni di Space brothers e Mystery plane, pesime quelle di WeR7 e Modern art. E' la volta adesso dell'etichetta tedesca Servil, anche qui l'influenza dell'acid rock riveste il suo peso vedi i Pure Luege, leggeri gli Shiny gnomes ed i Fit & limo, nei The unwilling si intravede il fantasma del primo Nick Cave (quello del Birthday Party) e nei Jabberwockies è netta l'influenza Opal. Ultima è l'etichetta belga Insane, più vicina al rock sperimentale o quantomeno a quella forma di rock che io definisco gotico, perchè denso di tonalità gravi e totalmente privo di colori. Devo dire che il pezzo che ho gradito di più è quello dei Bene Gesserit in cui ho ritrovato spesso le merle cantilene dei Crime & city solution, gli altri gruppi sono Subject, Niala effen, Cortex, Human flesh e Japanese genius. Insomma tanti confronti, ma anche tanta novità. Per contatti; Irre-Tapes.

ANEURISMA - "Zone vietate" (autoproduzione aai) sei brani per questo gruppo Udinese non nuovo a queste pagine, note negative un po' di mancanza di originalità ed alcu

ne ripetizioni (in 'la seconda libertà'), la registrazione non è perfetta ma si può sorvolare. Il demo contiene 6 pezzi. Intuizioni positive che andrebbero approfondite ed interpretate in maniera più poliedrica, come ad esempio nell'episodio 'Il culto del progresso' e 'A morte la strega' dove nevrotiche rapsodie tzigane si fondono a ritmi veloci e dure tonalità in perfetto stile CCCP. Altri sprazzi di colore si possono trovare in brevi tratti di canzoni come 'AIDS' ballata ipnotica e sporca dove un basso ben cadenzato raggiunge le sue vette maggiori, od in 'non voglio schiavi' forse migliore testo in assoluto, con denuncia aperta ad una società ammalata e corrotta, strillata a pieni polmoni. Carissimi Aneurisma, non preoccupatevi quindi, continuate i vostri sforzi, cercando principalmente di essere d'impatto senza diviene pesanti e .. se sono rose fioriranno, ne sono certo!! Per contatti e per ricevere la cassetta scrivere a; Aneurisma c/o A.A. Sala Nicola - Via Misani N°II - 33100 (UDINE).

JESUS WENT TO GERUSALEM - "II°tape" (autoproduzione), quello che non capisco è come mai molti giovani musicisti, dotati di una discreta base tecnica e armati non solo di buone intenzioni ma anche di notevole incassatura, si astinano a ripercuotere uno stile, dignitoso nella sua vera formula, ma privo di smalto in un contesto attuale. E' triste sentire queste parole da chi come me è cresciuto sotto l'insegna punk ed ha sempre lottato per gratificare una musica istintiva anche se sporca. Questa non deve essere né un'autocritica né un'accusa diretta a questi 4 ragazzi di Cuneo, il cui prodotto non sembra convincermi troppo. Il 2° demo dei J.W.T.G. è la solita proposta grossolana di un gruppo hard-core dalle idee molto appiattite. Chitarra granitica ma ripetitiva, ritmi esasperati, testi paradossali urlati in un italiano incomprensibile, sono gli ingredienti dei 4 pezzi del demo di cui due registrati live al Centro Sociale Autoge

stato l'Indiano di Firenze. Via, via che il demo scorre si fanno sempre più evidenti le dissonanze e la mancata fluidità risolvendosi nell'unico episodio demo di nota 'Picchia per bene un bambino cattivo'. Cari J.W.T.G. forse non c'è nulla di sbagliato in voi, è solamente questione di riorganizzare le idee, penso che abbiate ottime idee, sfruttatele meglio!! Per contatti; Balbo Fausto - Via Borghetto 41 - I2075 Garessio Borgo Pontese (CUNEO) Tel.0174/82162.

NO STOP MAGIC AND MYSTERY PROJECT Send works: Archives/Fulgore C. Silvi - Via Pagano I - 61040 Frontone (PS) Documents to any participant.

BOOKMARKS; Mail art project, il materiale e le tecniche sono liberi. La misura è il formato per book (A3). La scadenza è il 31/08/89. Spedire a; Hans-Werner Glaw - Gütthstr. 68 - 4830 Gütersloh (WEST-G) THE GOTHIC GHOST; Progetto di arte postale, scadenza il 13/09/89, spedire a; Vojtech Skrepsky - Vokovicka 685/14 - I60 00 Praha 6 (CZECHOSLOVAKIA).

MANI ART; è una fanzine di arte postale assemblata ed edita da Pascal Lenoir. Ogni edizione esce in 60 esemplari numerati da I a 60. Nessun lavoro (fotocopie, foto, stampe ...) verrà censurato. M.Art non è una fanzine di profitto e non è in vendita. Le copie verranno distribuite fra i partecipanti, mail artists, pubblicazioni, archivi ... Mandate 60 copie di misura massima 21x15 cm. con queste scadenze I5/03/89 - I5/06/89 - I5/09/89 - I5/I2/89 a Pascal Lenoir - B.P. I7 - 60570 Andeville (FRANCE). TRAUMA; è un'iniziativa di deviazioni musicali che si svolge tutti i venerdì in qualsiasi locale notturno senese disposto ad accogliere giovani alternativi. Per adesso l'unico locale che ha risposto all'appello è il Tom Cat in Via dei Termini 9. Intervenite numerosi i troverete la musica per voi !!!

BIBLE FOR DOGS - "Demo" (autoproduzione). Nell'ondata 'new beat' che si sta rovesciando sul nostro continente, fanno capolino i B.F.D. con il loro sound a metà fra new-wave ed electro-pop. Comunque il livello è veramente ottimo, con campionamenti ed una appropriata chitarra, acida al punto giusto e mai scontata. Spunta 'North', con il riff garage e 'Dull day (long version)' piena di spunti interessanti per una club house di stampo alternativo. Il nastro contiene altri tre pezzi di pregevole fattura ed è consigliatissimo. Spero presto in un loro LP. Per contatti scrivere a Bible For Dogs - Colney Hatch Lane Muswell Hill, London N10 1BA OI 883 7744.

ANARCOMA - "Dissolvenza" (autoproduzione RV). Sull'ondata di rock a stampo fiorentino gli Anarcoma si profilano come una band con ottime capacità tecniche ma scarse idee originali. Potrebbe essere il nuovo disco del pelide Pelù, ma forse (purtroppo) non lo è. I Litfiba ci bastano ed avanzano da soli, dei Litfiba 2 non abbiamo bisogno. Buona comunque l'incisione, fra tutti prediligo 'Verità' e 'Gabbia'. Per richieste inviare L.6000 a RV c/o Lolli Vittorio - Via Trieste 7 - 28037 D omodossola (NO) Tel. 0324/42425.

L'ULTIMA INSONNIA - "Compilation" (autoproduzione Discipline-Prod. 04), non confido sul valore delle compilazioni a stampo sperimentali-industriali, perchè a lungo andare stancano con il rischio di non focalizzare le bands una per una. Comunque L'U.I. è felicemente riuscita, per la grande originalità dei gruppi presentati. Migliori su tutti i francesi Die Form in apertura e gli italiani Opera con una song di atmosfera piena della giusta dose di coraggio rumorista, i Liberticide concludono con dolcezza e poesia la cassetta. Interessanti anche gli italiani Negativ Person e gli inglesi The grey wolves, scadenti invece i tedeschi Appi e Victor victim, i francesi Stenka bazin, gli italiani Giardini di marzo, gli statunitensi The psychic workshop ed i belgi Bene gesserit. Che dire poi degli L.S.D.? Alla prossima

Discipline Production. Per contatti Gianfranco Santoro - Via Adige 8 - 33010 Colugna (UD).

P.I.N.O. - "Ricostruzione" (autoproduzione K7 Records). Trascurabili gli esiti innovativi, supponiamo che questa cassetta sia dovuta al caso. Sinceramente i non-rumori oltre ad essere inconcludenti sono anche noiosi. Brani eccessivamente lunghi che evadono senza lasciarsi ascoltare volentieri nonostante i buoni tentativi in 'Il peccato'. A risentirsi! Per contatti vedi 'Progetto Siderurgico'.

RADICAL CHANGE / CLAU D.E.D.I. - "Flower power / Carillon" (autoproduzione Misty Circles 006), ribadiamo la nostra simpatia per gli Udinesi R.Change che si cimentano in una composizione più piacevole del previsto, cosa che non si verifica per i romani Clau DEDI. Nel complesso carino ma risentito. Interessante ma già vecchio. Intelligenti ma scontato. Belli i rumori, bello il caos a-ritmico. I migliori auguri per il ritrovamento del retto cammino. Per contatti Misty Circles c/o Riccardo Sasso - Via di S.Giovanni in Laterano 74 - 00184 (ROMA).

A.C.T.H. - "Soli si muore / Vieni più su" (7^{ma} produzione Multimedia Attack - Totò I5/50). Power pop single è scritto sulla copertina del 45 e questo evita al recensore il compito penoso di dover coniare improbabili definizioni per descrivere il disco ai lettori. Gli Acitiacca vengono da Verona e la loro attitudine è punk, i brani però sono molto più ricchi di contaminazioni ed influenze di quanto non accada generalmente per i gruppi del circuito punk stesso. Lo dimostra la scelta stessa del brano 'Soli si muore', rifacimento in chiave hard di un pezzo degli anni '60. È naturale che la struttura rimanga quella (diciamo beat?) originale, ma il tutto viene veicolizzato e reinterpretato in modo comunque originale. Meno effica

ce sul lato B 'Vieni più su', chitarre graffianti, batteria ultraveloce e voce sconvolta. Dopo l'uscita nell'87 dell'LP 'Ultimo Party' e questo '45 attendiamo ansiosamente un nuovo lavoro. Gli A.C.T.H. sono un gruppo da tenere d'occhio per gli amanti del suono veloce (spero la maggioranza!) per l'originalità dimostrata che impedisce loro di cadere negli stereotipi del pop/rock indie nostrano. Per contatti; Romi Ferretti - Via C. Abba N°1 - 37126 (VERONA) 045/43452

FOOL'S PARADISE - "Compilation" (autoproduzione FPI). Prima pubblicazione e su nastro per questa nuova etichetta belga con nomi anche di spicco del panorama musicale europeo. La compilation è molto curata ed ottimamente registrata, i gruppi sono ben accostati fra loro. Il limite che emerge è semmai rappresentato dalla presenza di alcuni brani veramente orrendi, che in questo contesto non sfigurano troppo, in quanto il comune denominatore è l'elettronica. 'Trigger B' dalla Germania apre la rassegna con un pezzo solenne, dalle cadenze quasi sinfoniche, un po' troppo enfatico forse, ma sicuramente originale. Si prosegue con i tedeschi 'The acid dream s' brano dance alla Clan of Xymox, gli inglesi 'The cranes' propongono un brano ipnotico, molto 'dark' nella struttura, con la presenza di chitarre distortissime, cosa inusuale su questa compilation. Sempre nella side I da segnalare i tedeschi 'Traumspiel' vaghe influenze di musica cosmica strana, varia, molto sognante, strumentale per rilassarsi dopo i precedenti tormenti. Il lato 2 è aperto dai famosi 'Joy of life' dall'Inghilterra, i parenti poveri dei Death in June potremmo dire. Ed in effetti anche questa volta la musica ed i testi apocalittici rimandano con la mente al gruppo di Douglas Pierce, ottimi, i migliori! Gli inglesi 'This or that thing' interrompono il ritmo incalzante con un brano melodico. Con gli inglesi 'Gipsy' ci spostiamo verso i territori del rumore più oscuro e sperimentale. Affascinanti gli inglesi

'Terrorplan' un lunghissimo strumentale costruito su una base molto efficace di basso ed alienanti tastiere su cui dialogano voci lontane. Buoni anche gli 'Age of anxiety' dalla possente base sonora. Questi i migliori, il resto della C60 è solo elettronica di maniera. Per contatti; Fool's Paradise c/o Robin Chuter - 5 Sneppenlaan B-1980 Tervuren (BELGIUM). Della stessa etichetta è anche la nuova produzione della cassetta 'Archive' dei Mission Papua Holland, chiedete catalogo.

DOPO N°5 - "Voci dal ritmo" (autoproduzione Megamagomusic), quinto episodio composto da Alberto. Altri gruppi sottoposti alla nostra attenzione. Si inizia con i 'nostri' LAS's Crime che propongono due brani tratti dal loro ormai vasto repertorio, molto ritmati ed aggressivi. Unici nel loro genere in Italia, sarebbe giunto il momento di una affermazione e in grande stile, ma si sa, nel bel paese questa è un'utopia. I The Tapes, genovesi, sono l'unico gruppo per me sconosciuto in questa raccolta, per loro tre brevi brani di tipica elettronica home made sperimentale, ritmi ossessionanti, suoni talvolta cupi, altre volte quasi naturali. Da risentire. Il lato due è aperto dai tedeschi Nostalgie Eternelle, che si possono considerare i padri della scena elettronica sotterranea, 'Caama' è un brano con ritmi tribali su cui si inseriscono i suoni delle corde di una chitarra appena pizzicata, uno strano incrocio tra pellerossa sul piede di guerra e David Sylvian. 'Disabled' è invece composizione più estrema. Chiude L.S.D. che presenta un pezzo di timpani, nastri, percussioni metalliche di vario tipo. 'Nel ghiaccio' del gruppo friulano è un ottimo es. di suoni alternativi. Per contatti; Megamagomusic c/o Fiori Caron

• Alberto - C.so Garibaldi 27 -

28044 Verbania Intra (NO).

DOPO N°7 - "Mani sottili-cuori caldi" (autoproduzione Megamagomusic), continua la serie delle compilations. La cassetta viene aperta alla grande dai più famosi romani Ain Soph che presentano un brano tipico del loro stile. Oscuro, ritmica ripetitiva, voci medievali, lamentose, sacralità imperante e per 5 minuti di piacevole tormento. Seguono i Capricorni Pneumatici di Milano con un brano che vede incontrarsi atmosfere quasi ambient con suoni più rumoristi. Il fiorentino Vittorio Nistri orfano dei suoi Overload presenta tre brevi composizioni ove emerge il suo lato sperimentale e meno corretto creando melodie piacevoli e godibilissime senza cadere nel mieloso pop. Nel 2° lato troviamo una lunga suite affascinante di Ambienti Coassiali, progetto di Silvio Linardi parallelo ai Capricorni P., nel quale emerge più chiaramente la vena ambientalista, tipica Eno-music, rilassante, ripetitiva se si vuole ma non per questo noiosa. Chiudono i trevigiani Therabaquid Leic, rumorismo elettronico valido nel complesso ma la sua lunghezza lo porta a divenire noioso (7 minuti). Per contatti vedi Megamagomusic.

ANIMA N°4, stupenda fanzine stampata in carta patinata, gli argomenti trattati riguardano Italo Svevo, Est Modus in Rebus, Anni Verdi, Uomo Gatto, Amnesty International, Vent'anni fa, tante poesie e per quanto riguarda la musica Giancarlo Onorato con i suoi Underground Life. 40 pg. richiedere inviando L.4500 ad Anima c/o Baldo Cristiano - Via Miola 66 - 21047 Saronno (VARESE).

POESIA POSTALE è un modo immediato e semplice per diffondere la poesia in ogni luogo e con modica spesa. Può essere riusata, ridiffusa, scambiata. Favorire passaggi d'informazione e materiali tra gli interessati E' più arduo dare che prendere. Chi scrive queste veritiere parole è l'artista poeta Jacopo Terenzio contattate lo presso S.Croce I677/A - 30135 (VE) oppure Laboratorio; Castello 482 - 30122 (VENEZIA)

RIOLIMPO, RIOVIVO / CLEAN RIVER LIVE RIVER è un progetto di arte e postale per la salvaguardia del Rio Douro un fiume portoghese. L'invio delle opere è fissato con la scadenza del 20 Marzo '89. Tutto il materiale arrivato sarà archiviato ed a tutti i partecipanti verrà spedita la documentazione relativa. Gesto - Postal Committee for the Rights of the Maubere People - Porto, Peace and Justice for East - Timor. Scrivere a Gesto Coop. Cultural Travessa do Ferraz 13 - 4000 Porto (PORTUGAL).

MAIL ART PROJECT proveniente dalla Finlandia il titolo è Tool for what? e la scadenza alla fine di maggio. Tutte le opere pervenute come nei progetti precedenti saranno esposte al museo di Alvar Aalto. Ed a tutti la documentazione relativa. Scrivere a; Alvar Aalto Museo - Alvar Aallon Katu 7 - P.O.Box 461 - SF-40101 Jyväskylä (FINLAND).

PAZZIA ESTREMA N°3, nuovo numero per questa hard-core fanzine, interessantissima proveniente dal sonnolento Piemonte. Ben 44 pagine autogestite di materiale nuovo, con Superfetazione, Instigators, Kronstadt, Punk & Hard Core in Francia, Nullafacenti, Black Flag, Jaywalker, GAS, recensioni, cataloghi, etc. etc. richiedere inviando L.3500 a Balbo Fausto - Via Borghetto 41 - I2075 Garesio (CUNEO).

EDIZIONI STORIE TESE presenta l'uscita dell'LP compilation con; Jesus went to gerusalem (CN), The crime gang bang (IM), Ulcera (IM), IO2 truffe (SV). Per contatti vedi sopra.

INSIDE THE BROKEN CLOCK dopo un anno di forzato silenzio (causa militare!) torna questo gruppo senese; lo potrete sentire in concerto il 27 Aprile presso; Video Stages L'Officina a Siena in Piazza del Sale alle ore 21,30. Ingresso gratuito!

OVERLOAD - "Live on Mars" (autoproduzione Hanging Rock OII) questo è un gruppo che al primo ascolto non convince appieno sulle scelte musicali del leader Vittorio Nistri, però col tempo questi dubbi vengono superati. Gli Overload sono da lodare per la coerenza del loro modo di fare musica. Pur nel ritorno imperante del suono chitarristico essi infatti continuano a fare a meno di questo strumento, per lasciare il campo ai sintetizzatori ed alle tastiere, scelta coraggiosa che però non sempre dà risultati troppo validi. Il minimalismo è una delle basi su cui i fiorentini fondano la costruzione delle loro canzoni, minimalismo che si manifesta nella brevità dei brani e nella loro struttura. Questo comporta il risultato di piccole melodie pop appena accennate e poco sviluppate. Non è il caso di questo nuovo demo, registrato dal vivo a Utopia Planitia (!?!), che contiene due brani della durata di ben 5 minuti. Il demo contiene diversi inediti fra i quali prediligo 'Customer is always right' gioiellino potente, e 'Pasdaran' dall'accattivante melodia filo-orientale (!?) nella registrazione del demo (tra l'altro ottimamente realizzata) il batterista 'Bronco' ha sostituito Wladimiro, infortunatosi. E Diana Crepez, la tastierista dopo i concerti da cui è stato tratto il demo, si è trasferita in Inghilterra. E' in preparazione intanto un nuovo demo con tutti i brani inediti. 'Live on Mars' può essere richiesto inviando L.5000 (s.p.incluse) a Vittorio Nistri - Via Trento 10 - 50139 (FIRENZE) Tel. 055/499510.

THE TREMOR SENSE - "Morphine and Easy Tears" (autoproduzione) con notevole ritardo recensiamo questo demo del '87 comprendente una raccolta di brani composti nel biennio '84/'86 dagli splendidi Tremor Sense. Il ritardo però non pregiudica l'ascolto del demo stesso. La miscela sonora del duo di Verden è puro stile 4AD, con notevole influenza della dark wave (Cure in testa), il tutto rivisto in chiave un po' più sperimentale. Il demo si apre con la stupenda 'A promise'

della quale abbiamo già parlato su queste stesse pagine. 'Pandoras box' è vicina al Robert Smith di Pornography, mentre 'A pattern' e 'Treasure' tornano a ricordare i Cocteau del primo periodo anche se qui c'è una certa drammaticità che anticipa forse quello che è il cammino musicale degli ultimi Dead can dance. I Tremor Sense è da circa due anni che non suonano e non compongono, cerchiamo di farli rivivere perché ne vale davvero la pena. Scrivete tantissimi a Martin Drihel - Im Saal 38 - 2810 Verden - Walle West (WEST GERMANY).

Fru Aut - "Omonimo" (autoproduzione e FA I) finalmente un disco inclassificabile, finalmente un disco non alla moda! Jazz, progressive, psichedelia, darkwave. Tutto o nulla può essere rintracciato fra i solchi di questa prova su vinile dei già conosciuti ragazzi di Bassano. Il loro esordio, totalmente autoprodotta, è del tutto incatalogabile e per questo conquista e rapisce la nostra anima musicale dal primo ascolto, trame sonore tracciate dalla chitarra, talvolta piuttosto acida e poi la voce di Paola Zisa; ispirata, enfatica, convinta ed affascinante. Musica libera. Libera da schemi preconstituiti e quindi sterili, libera da stupide costruzioni commerciali, libera da temi scontati 'l'odore stride il paesaggio, l'acciaio è entrato nella gola. Visi scuri di coraggio e crudeltà' La violenza, vera, dura. La paura la guerra, le fabbriche; il nostro mondo in una parola è ciò che costituisce un altro punto di forza dei Fru Aut. I testi mai scontati, duri ma non ostentatamente violenti, intelligenti. L'impatto sonoro è immediato ascoltate Tesò e Bla bla, 'Vibra la terra, non riesco a stare stesa, strati di ferro e piombo trattengono il mio cuore', ascolta questo disco con la testa e non solo con le orecchie. Per contatti Fru Aut - Via S.Giovanni Bosco I - 36061 Bassano del Grappa (VI) Tel. 0424/24465 (Paola Zisa).

A R R E T T A T I !

TENDENCIES
 50 pg. L.3500 con Neon, Ido tifa, L.A.S.'s Crime, Ido la Theatri, Cleverness, Inside the broken clock, Sav oia Marchetti, testi di Rose of Avalanche, Christian Death, Bauhaus, Joy Division, etc. Punk dal Nord, poesie, racconti, fumetti e disegni, mail art, etc. etc. c. Ancora altre 20 copie solamente disponibili!

01
 64 pg. L.4000 con Sonic Youth, Cellbate Rifles, Wall of Voodoo, U2, The Cult, Ben manque d'autre, Husker Du, La misère provoque le christian Death, Mephisto Waltz, Love and Rockets, The Lizard Train, poesie, disegni, racconti, etc. etc. + recensioni e tantissime notizie.

TENDENCIES
 oct-magazine N° zero/uno '81
 Uz Well of Voodoo The Cult and Train Mephisto Waltz Love and Rockets Husker Du Sonic Youth Christian Death Poésie, racconti, disegni, fumetti e gruppi italiani e stranieri allegorie alle volte too easy
 L.4.000

00
 50 pg. L.3500 con Neon, Ido tifa, L.A.S.'s Crime, Ido la Theatri, Cleverness, Inside the broken clock, Sav oia Marchetti, testi di Rose of Avalanche, Christian Death, Bauhaus, Joy Division, etc. Punk dal Nord, poesie, racconti, fumetti e disegni, mail art, etc. etc. c. Ancora altre 20 copie solamente disponibili!

TENDENCIES
 64 pg. L.4000 con Funhouse, Wilderness Underground, Symbiot, Overload, Psychomotor Pluck, Plasticost, Terrorapin, Gropius e la Bauhaus, testi tradotti di Christian Death, recensioni di Bohemien Flambé, Luna Inco stante, Ritmo Tribale, etc. Racconti e notizie.

02
 64 pg. L.4000 con Funhouse, Wilderness Underground, Symbiot, Overload, Psychomotor Pluck, Plasticost, Terrorapin, Gropius e la Bauhaus, testi tradotti di Christian Death, recensioni di Bohemien Flambé, Luna Inco stante, Ritmo Tribale, etc. Racconti e notizie.

03
 50 pg. L.3500 con Coil, Arrezzo Wave, Ira, Fru Aut, Diaframma, Chianciano Rock, The Sleeves, Mission, Alien Sex Fiend, Dead can dance, Dissolutio Humani i Christian Death, recensioni di Settore Out, Tito Turbina Tastierista Futurista, De Corto, Cargo, Alimanacco Scuba, Vidia, etc

TENDENCIES
 50 pg. L.3500 con Coil, Arrezzo Wave, Ira, Fru Aut, Diaframma, Chianciano Rock, The Sleeves, Mission, Alien Sex Fiend, Dead can dance, Dissolutio Humani i Christian Death, recensioni di Settore Out, Tito Turbina Tastierista Futurista, De Corto, Cargo, Alimanacco Scuba, Vidia, etc

RICHIEDETE IL CATALOGO DEGLI ALTRI PRODOTTI S.M.P. E GRATIS !!

INDIPENDENTI DA CHI?

CON QUESTO INTERVENTO RIVENDICHIAMO LA PRÁTICA DELL'AUTOGESTIONE MUSICALE ED ESPRESSIVA, LA PRATICA DELL'AUTOPRODUZIONE DI MATERIALI E DI SPAZI, LA STRUTTURA ORIZZONTALE E LIBERTARIA DEI NOSTRI RIFERIMENTI SUL TERRITORIO; ATTRAVERSO I CENTRI SOCIALI OCCUPATI AUTOGESTITI, ATTRAVERSO UN CIRCUITO DI COLLEGAMENTO E DIFFUSIONE, ATTRAVERSO LA VOCE DI TUTTI COLORO CHE LOTTANO DA ANNI PER REALIZZARE UN AUTONOMO CIRCUITO ALTERNATIVO, ALTERNATIVO ALLO SPORCO MERCATO DELLE MULTINAZIONALI DISCOGRAFICHE E DEI LORO SATELLITI: LE ETICHETTE INDIPENDENTI; DENUNCIAMO IL RUOLO DI RECUPERATORI ISTITUZIONALI RICOPERTO DAI VARI MANAGERS, PRODUTTORI E OPERATORI CHE SFRUTTANO LA LEGITTIMA PROPENSIONE DELLA MUSICA GIOVANE AD ASSUMERE ATTEGGIAMENTI DI ROTTURA COL SISTEMA CONSUMISTICO CHE CI OPPRIME; DENUNCIAMO LA STRUMENTALIZZAZIONE DEI CONTENUTI ESPRESSI DA UNA CULTURA CHE CI APPARTIENE, STRUMENTALIZZAZIONE COME ARMA NELLE MANI DELLE COSIDETTE FORZE PROGRESSISTE -nella fattispecie le associazioni giovanili del piccol- CHE OLTRE AD ALTRE FORME DI PENETRAZIONE CONCRETIZZANO LA LORO ATTITUDINE DI CONTROLLO ED ELARGIZIONE PROPRIO IN QUESTA 5° SACRA DELLA CASSETTA; AGLI ORGANIZZATORI DI QUESTO MEETING, A COLORO CHE NE SPETTACOLARIZZANO GLI ASPETTI, A COLORO CHE INCREMENTANO LA STAGNAZIONE ENTRO I SOLI LIMITI MUSICALI DI QUEI PRESUPPOSTI DI LIBERAZIONE SOCIALE CHE PURE TROVIAMO TRA I CONTENUTI DI ALCUNI PARTECIPANTI AL MEETING STESSO, A COLORO CHE CI GUADAGNANO CONSENSO PRESTIGIO E DENARO TUTTO IL NOSTRO DISPREZZO; INDIPENDENTI SONO I CENTRI SOCIALI AUTOGESTITI, INDIPENDENTE E' LA MICROSTRUTTURA CHE NONOSTANTE TUTTO ANCORA ESISTE E CHE CERCA DI RIORGANIZZARE I PROPRI METODI DI AUTOPRODUZIONE/DISTRIBUZIONE DEL MATERIALE MUSICALE E CREATIVO, INDIPENDENTI SONO TUTTI COLORO CHE NON SI ADAGIANO SULLA GIA' FATTO, SUL GIA' PROGRAMMATO, SULLE SOLIDE FONDAMENTA DI UN BUSINESS CHE NON GLI APPARTIENE, INDIPENDENTI SONO COLORO CHE GIORNO PER GIORNO LOTTANO PER RIMANERLO; PER LA RIAPPROPRIAZIONE DEI MEZZI E DEGLI SPAZI, CONTRO LA PROFESSIONALIZZAZIONE CHE CI CONDANNA AL RUOLO DI ETERNI SPETTATORI, PER L'AUTOGESTIONE.

• i Kollektiv nazionali Punk Anarchici
 • il c.s.o.a. L'INDIANO

SABATO 29 DOMENICA 30 OTTOBRE CONTROMEETING CON DIFFUSIONE DI MATERIALE AUTOPRODOTTO SUONERANNO -TRA GLI ALTRI- V.I.P. roma
 DISPERSIONE como
 CAPITTE DAMNARE milano

AL CENTRO SOCIALE OCCUPATO L'INDIANO piazzetta dell'indiano
 parco delle cascine firenze

C.I.P - FI 20.10.88

PUNTI DISTRIBUZIONE MATERIALE S.M.P.

- BERGAMO - "Convoglio" c/o Castelli Alberto - Via V. Emanuele 7 - 24030 Caprino
- NOVARA - "RV" c/o Lolli Vittorio - Via Trieste 7 - 28037 Domodossola
- MILANO - "Zabrinskie Point" Via degli Arcimboldi - Milano
- MILANO - "Supporti Fonografici" V.le Coni Zugna 63 - Milano
- UDINE - "Discipline Prod." c/o Gianfranco Santoro - Via Adige 8 - 33100 Colugna
- UDINE - "Sicktone Rec." c/o Roberto Vicentini - Via Chiamue 21/S - 33028 Tolmezzo
- TORINO - "Black Flowers" c/o Arduino Claudio - C.P./ 10080 S. Benigno Canavese
- LA SPEZIA - "Centro Kronstadt" c/o Anna Vespa - C.so Nazionale 144 - 19100 La Spezia
- FIRENZE - "Box Office" Via della Pergola 10/a rosso - 50100 Firenze
- FIRENZE - "Da-Da" Vicolo del Panico 2 - 50100 Firenze
- FIRENZE - "Ghost Records" P.zza delle Cure 16/r. - 50100 Firenze
- SIENA - "La folie records" Via G. Garibaldi - 53034 Colle val d'Elsa
- SIENA - "Disco Laser" Via Pantaneto 54 - 53100 Siena
- SIENA - "S.M.P." c/o Giorgio Bartolommei - Via G. Pascoli 50 - 53028 Torrenieri
- NAPOLI - "Energiea Prod." c/o Davide Morgera - Via Manzoni 16 - 80019 Qualiano
- POTENZA - "Progetto Siderurgico" c/o Pino Di Lucchio - Via Fratelli Rosselli 2 - 85028 Rionero in Vulture

STELLA MARS PRODUCT 015